IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 126. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Estero arretrato cent. 10 Giovedì, 7 Maggio 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

(S) **Massaua**, 6. — Durante la notte dal 4 al 5 i Tigrini si sono allontanati dai luoghi occupati dal corpo di spedizione, il quale ora tiene fortemente le posizioni da Dongolo ad Adigrat.

L'uscita e l'accesso al forte sono perfettamente liberi. Ieri uscirono dal forte circa trecento feriti e malati, alcuni dei quali su barelle. Vennero tutti diretti su Adi Caie.

Ras Sebat ed Agos Tafari si trovano sul nostro fianco sinistro. Ras Mangascià, sulla destra; pare incerto sul da fare.

Ras Alula ingannato dalla dimostrazione eseguita dal colonnello Paganini, partito con due battaglioni bersaglieri e le bande del Serae da Adi Ugri il giorno 30 aprile, accorse in Adua ove si trova tuttora con duemila fucili.

La salute delle truppe è buona.

Il successo ha coronato l'azione del generale Baldissera, condotta, è dovere dirlo, con una rapidità alla quale non si attendevano, data la natura dei terreni, nè quale si doveva svolgere, e date le difficoltà di vario ordine, le quali doveva superare.

Partito da Adi Caiè il dì 1° corrente, il Corpo di operazione, percorrendo 80 chilometri di strada sassosa, seminata di ostacoli d'ogni fatta, sotto la minaccia continua di un attacco nemico, il quale ne molestava i fianchi, in sei tre giorni di marcia è arrivato in vista di Adigrat e ne ha liberato il presidio, che da due mesi i tigrini stringevano stretto, tagliate fuori da ogni comunicazione e da Adua.

Si commenta nei circoli parlamentari, il fatto, che l'esercito tigrino, il quale, per informazioni venute da Massaua, doveva disporre di 15 mila fucili almeno, ed occupava posizioni veramente formidabili, abbia cessitito con le armi al piede, o presso a poco, all'avanzare delle truppe del Baldissera e non abbia fatto alcun serio tentativo di arrestarne la marcia, di guisa che esse, salvo un piccolo scontro di avamposti tra Barachit ed il passo di Adfar, hanno potuto senza ostacoli avanzare, giungere alla conca di Adigrat e dare la mano alla guarnigione del forte.

Ed anche noi abbiamo rilevato la stranezza della cosa, la quale pareva giustificare i dubbi e le voci, che corrono da due giorni, di combinazioni avvenute e di patti combinati coi capi tigrini, patti ai quali poteva collegarsi la prigionia del maggiore Salsa.

L'odierno dispaccio, se non basta a chiarire ancora le incertezze ed a dissipare interamente i dubbi, fornisce però un indizio, che non dobbiamo trascurare e che potrebbe essere la chiave per sciogliere l'enigma.

La dimostrazione della colonna Paganini su Adua, della quale finora il solo a parlarne era stato il Mercatelli, ha indotto — dice il dispaccio — **ras Alula ad accorrere colà, dove trovasi** tuttora *con ducmila fucili*.

Dunque 1 ras tigrini hanno temuto un doppio attacco contemporaneo e, per pararlo, si divisero; ecco una prima cagione di debolezza, che deve avere contribuito a rendersi cauti ed a sfuggire, per eccesso di prudenza, di impegnarsi. Supposizione tanto più verosimile, quando si ricordi che ras Mangascià, quegli che sarebbe toccata l'*onore* e l'onere maggiore della resistenza, è natura effeminata ed imbelle.

Le forze dei ras riunite sono probabilmente inferiori a quelle che qui si credeva, onde la paura di rimanere, attaccando, sovverchiati dal numero e l'opportunità di rimanere in una posizione di difesa passiva, aspettando i promessi rinforzi, che dovrebbero condurre ras Darghiè e ras Uolde Ghirghis. E che le forze dei ras non siano molte lo argiamo anche dal fatto che ras Alula non ha potuto portare ad Adua più di 2000 fucili. Gli armati di ras Mangascià sono certamente più numerosi, ma devono tuttavia essere assai al disotto delle molte migliaia che gli si attribuivano.

Nè, finalmente, possiamo dimenticare che la ripugnanza a combattere è istintiva in ras Mangascià, il quale, tanto a Senafè, nel gennaio 1895, e tanto a Debra Allat, nell'ottobre successivo, sebbene disponesse di forze triple o quadruple di quelle, che gli stavano di fronte, preferì, con una prudente e precipitosa ritirata agli allori di una possibile, contrastata vittoria.

Sicchè, pare a noi, che senza il ricorso ad ipotesi arrischiate, le quali, se fossero vere, non gioverebbero al credito nè del generale Baldissera, che ne sarebbe stato l'esecutore, nè del Ministero, che le sarebbe stato ordinato, si possa trovare una spiegazione di fatti che nei telegrammi del Governo appariscono oscuri e monchi.

Del resto la verità vera, anche se fosse un'altra, non tarderà troppo a saperci ed il Ministero sarà bene avvisato se la dirà, fin d'ora, intera.

Il nemico occupa attualmente attorno alla conca di Adigrat, su per giù, quelle stesse posizioni, delle quali abbiamo dato un cenno ieri, cioè, Amba Bea e Monte Zeban sulla sinistra; monti di Alequà sulla destra; ma se n'è ritirato alquanto indietro, sottraendosi al contatto prossimo del generale Baldissera.

La ritirata che prenderà poi e che il dispaccio ritiene incerta, dipenderà probabilmente da quelle, le quali prenderà a sua volta il gen. Baldissera.

Se questi, come noi speriamo, manterrà il posto avanzato di Adigrat e provvederà al assicurarlo da sorprese con opportuni distaccamenti sulla strada di Senafè, non tarderemo molto a ricevere notizia che ras Mangascià si è ritirato nell'Hausen e, forse, anche più indietro a Macallè.

Ma ogni previsione è prematura fino a tanto che non si conosceranno gli intendimenti del governo nostro.

I dervisci.

(S) **Massaua**, 6. — L'Emiro Ahmed-Fadil è giunto a Sak-Abu-Sin nel Gadaref. Porzione della sua cavalleria si è diretta verso Oudurman.

Nel campo dei Dervisci si parla molto del ribelle Dali, che minaccia Et-Obeid nel Darfur.

Osman Digma è sempre fermo ad Adarama.

Giudizi francesi

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 6, ore 15,20. — L'*Eclair* scrive che l'occupazione di Adigrat, per parte della divisione Heusch, venne negoziata con Mangascià a buone condizioni per gli italiani.

I giornali commentano lungamente i Libri Verdi.

Da Berlino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 6, ore 17,50. — Le notizie odierne da Adigrat sono accolte con soddisfazione.

L'imperatore Guglielmo ha telegrafato al Re Umberto per congratularsi le sue felicitazioni.

Servizio speciale del Pop Rom.

Trieste, 6, ore 24. — Qui è stata appresa con vivissima compiacenza la notizia della liberazione di Adigrat, stante la grande ansietà che la condizione di quel presidio destava nella popolazione di tutti i ceti.

Si ammirano l'eroismo del maggiore Prestinari e l'avvedutezza e la serietà del generale Baldissera.

Politica e Diplomazia

Berlino, 6, ore 17. — Oggi a Ploen, in occasione del genetliaco del Principe ereditario Guglielmo e i fratelli hanno mostrato alla madre una grotta da essi costruita.

Alla colazione erano invitati i superiori militari del Principe.

Stasera ha luogo una rappresentazione teatrale, alla quale assisteranno i Principi e i loro compagni di studio.

Pietroburgo, 6, ore 14,5. — L'ambasciatore chinese è stato accolto colla massima pompa in vettura di gala a quattro cavalli.

Il popolo affollavasi a guardare i vestiti ricchissimi e strani.

L'ambasciatore ha portato allo Czar moltissimi doni di grande valore.

Madrid, 6. — E' priva di fondamento la voce corsa della malattia del Re.

Vienna, 6, ore 23. — Lo stato di salute dell'arcidaca Carlo Lodovico è alquanto migliorato.

Si dice che l'arciduca Lodovico Vittorio, altro fratello dell'imperatore, rappresenterà quest'ultimo all'incoronazione dello Czar.

La malattia del Re di Svezia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 6, ore 17,50. — Lo stato di salute del Re Oscar di Svezia e Norvegia continua ad essere piuttosto grave.

La temperatura si mantiene elevata.

Stanotte ha dormito sei ore. Stamattina ha mangiato con appetito.

Lo assiste una suora di carità svedese.

Oggi accanna un poco dolore di testa.

Adigrat e il gabinetto Crispi

Finora la discussione sull'Africa procede con discreta serenità: coloro stessi che vollevano disturbare il Senato per giudicare le responsabilità del Ministero passato sono costretti lentamente nelle loro requisitorie dalle esca dendenze.

Il Sacchi, che fondò parte delle accuse sopra il telegramma del " dateci una vittoria *autentica* „ ha dovuto persuaderci che il telegramma era errato.

Difatti, anche senza la prova materiale, ci voleva poco a capire che si era incorsi in un errore di ciframeuto o di trasmissione. Ed invero, supponiamo per un istante che Crispi avesse telegrafato a Baratieri di dare al paese una vittoria *autentica*. Che significava questa *autenticità*? Che le vittorie precedenti di Baratieri su Mangascià erano state altrettante mistificazioni. Ora è mai supponibile che il Comandante delle truppe in Africa avrebbe tollerata un'ingiuria così atroce, senza spezzar la spada e mandare le dimissioni?

Siccome, grazie al cielo, altri equivoci non sono possibili, giova sperare che l'*dizgnon* della discussione si manterrà fino all'ultima, come nelle due prime giornate, tanto più che la Camera, lo si capisce dall'aria, anzichè delle querimonie sul passato, è ansiosa di conoscere gli intendimenti del Governo sul presente e sull'avvenire.

Ed ha ragione, perchè la difesa più efficace del gabinetto passato, è stata fatta dagli avvenimenti di Adigrat.

Se dopo Adua non fosse avvenuta la crisi, la brillante operazione del Baldissera su Adigrat sarebbe riuscita tal quale — giacchè non è male notare che i rinforzi di uomini e materiale che il generale ha potuto richiedere e ricevere, furono tutti inviati dal Ministero passato, benchè in crisi.

I primi aiuti di materiale, inviati sotto l'amministrazione attuale, sono giunti appena da cinque giorni a Massaua.

La morale quindi che scaturisce dalla liberazione di Adigrat è questa: se Baratieri non avesse commessa la follia di Adua, l'Italia, sotto la direzione abile e prudente del gen. Baldissera non avrebbe a deplorare un grave disastro, la campagna di quest'anno si sarebbe chiusa con tutta probabilità con nostro vantaggio e il gabinetto Crispi si troverebbe ancora al governo.

Tutte le colpe adunque e le responsabilità politiche e militari del cadano Ministero si riducono ad una sola: aver inviato troppo tardi il Baldissera.

Al di là di questo, si possono fare quante requisitorie, arringhe e discorsi si vuole, le lancie si spezzano contro le mura di Adigrat.

Collo stesso governo di Crispi, ma con un altro generale, abile e prudente qual'è Baldissera, Menelik col suoi 100 mila avrebbe finito come i 50,000 di Johannes colla spedizione San Marzano.

La successione in Persia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Vienna, 6, ore 23,30 — Un giornalista ha interristato il Ministro di Persia, il quale gli dichiarò che lo Scià si rechera a fare un viaggio in Europa non appena avrà consolidata la propria posizione adottando savie riforme.

Soggiunse che la Russia allarga continuamente la sua sfera d'azione in Persia, operando con avvolutezza e successo.

Esagerazioni

Uno dei discorsi molto accolti fu quello dell'on. Macola, forse più pacato e ridente dall'Africa che per valore intrinseco del discorso.

Poichè il discorso dell'egregio deputato di Castelfranco, che non venne ad una conclusione pratica, si può condensare in queste criterio dominante: che ci vogliono 150,000 uomini per continuare la guerra in Africa, e si vuole un esercito così poderoso, oltre alla ferrovia, artiglierie d'assedio ecc. ecc., perchè il soldato bianco, secondo l'on. Macola, vale meno, in quel teatro di guerra, del nero per ragioni morali e fisiche.

Ora tutto il ragionamento del Macola è, secondo noi, talmente esagerato, che si distrugge con una considerazione di fatto semplicissima.

Se il gen. Baratieri non avesse commesso l'imprudenza di attaccare il Negus in posizioni, che egli stesso aveva sempre giudicate inattaccabili, col 15 o 20 mila uomini, di cui disponeva, si sarebbe continuata a tener testa, con vantaggio, al cento mila del Negus. Non era forse riuscito a tenere testa per due mesi anche con forza minore?

Dunque non è esatto che la guerra, avendo per base una buona linea difensiva, non si possa fare con probabilità di successo se non a forze pari o inagari superiori.

E lo stesso Negus ha dimostrato di sentire ciò, che non sente l'on. Macola, quando dopo la vittoria di Adua ha preferito tracheggiare, per parecchi giorni nell'Entisciò, incerto sul da farsi, e poi si è ritirato, invece di inseguire l'esausto di Adigrat o d'insegnire l'esercito nostro disfatto, marciando su Gura, come temeva il gen. Baldissera che egli facesse (vedi dispacci) e come avrebbe fatto se avesse avuto nelle proprie forze quella fiducia che ieri alla Camera ha mostrato di avere l'on. Macola.

Elezioni comunali francesi.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 6, ore 13,15 — Radicali e moderati si attribuiscono rispettivamente il successo delle elezioni: i primi in seguito a taluni successi parziali, i secondi perchè questi successi sono limitati, in realtà la immensa maggioranza di codesti risultati dipende da cause e questioni locali. I soli giornali contri mostrano qualche progresso nelle idee avanzate.

I salari e il pane

Tra gli altri studi comparativi del suo *Annuario statistico* del 1895, il comm. Bodio offre alcune cifre che ci consentono d'istituire un paragone fra le mercedi del 1871-72 e quelle del 1893-94, nonchè il confronto del prezzi del grano fra le stesse epoche.

Media delle mercedi giornaliere degli operai adulti nelle principali industrie italiane nel 1871-72 e nel 1893-94, dedotte dai salari medii pagati dai principali stabilimenti ed imprese nazionali:

Industrie	1871-72	1893-94
Costruzioni.		
Capi-mastri	L. 2,50	3,00
Operai comuni	„ 1,60	2,30
Officine metallurgiche.		
Operai di 1. categ.	3,50	3,25
„ di 2. „	„ 2,00	2,00
„ di 3. „	„ 1,70	2,50
Fucinati.		
Cavatori di calcare	„ 2,00	3,00
Carrettieri	„ 1,50	2,00
Infornatori	„ 2,00	3,00
Fuochisti	„ 2,75	3,50
Industria della seta.		
Cardatori	„ 2,25	3,50
Filatrici	„ 0,85	1,10
Tessitori	„ 2,25	3,30
Industria della lana.		
Capi lavoratori	„ 2,86	4,50
Operai comuni	„ 2,42	3,50
Industria del colone.		
Uomini (filatori)	„ 2,50	3,50
Donne	„ 1,00	1,40
Uomini (tessitura)	„ 3,00	3,50
Donne	„ 1,00	1,20
Industria della canapa.		
Pettinatori	„ 3,24	4,15
Cardatori	„ 2,38	2,93
Filatori	„ 2,04	2,33
Aspatori	„ 2,76	4,00
Concia di pelli.		
Operai comuni (cavalletto)	„ 2,15	3,00
„ (finaggio)	„ 2,00	2,30
„ (tinta)	„ 2,25	3,00
Fabbricaz. candele steariche.		
Operai comuni	„ 1,80	3,25
Tipografia.		
Compositori	3,55	4,50
Macchinisti	„ 4,50	5,25
Fabbricazione della carta.		
Operai per gli stracci	„ 1,31	2,28
„ per la pasta	„ 1,79	2,27
„ per la carta	„ 1,32	2,80

Presentano invece diminuzione i salari degli operai addetti alle miniere e alle solfare.

Le medie del 1871-72 sono in parte rigrodotte dall'*Annuario statistico* compilato a cura del comm. Bodio; in parte sono dedotte dall'aumento medio dei salari per ciascuna categoria o gruppo di industria nell'ultimo ventennio.

Nè può rimanere che le *medie* per gli operai delle industrie metallurgiche siano al disotto del vero e forse un po' al disopra le *medie* per gli operai delle tipografie. Ma ciò non altera nel complesso le deduzioni che dobbiamo trarre.

Ora tenendo conto dell'aumento dei salari nelle principali industrie e del ribasso del prezzo del frumento dal 1871 al 1894, si è calcolato il numero di ore che, in media, un operaio deve lavorare per avere l'equivalente di un quintale di frumento, ed il risultato è il seguente:

Anni	Salari per ora di lavoro	Prezzi medi di 1 quintale di frumento	Ore di lavoro per comprare 1 quint. frumento
1871 centes.	17,1	L. 31,20	N. 183
1875 „	19,4	„ 28,37	„ 146
1881 „	22,3	„ 27,19	„ 122
1885 „	23,6	„ 22,01	„ 93
1891 „	25,1	„ 25,20	„ 101
1894 „	25,0	„ 21,33	„ 86

Dal complesso risulta dunque, che mentre nel 1871 la media della mercede di una giornata di 10 ore di lavoro, tenendo conto delle principali industrie, era di L. 17,10 e bastava contava Litre 31,36 il quintale, viceversa nel 1894 la media della mercede è diventata di L. 2,50 al giorno e il grano è ribassato a L. 21,50 il quintale.

Dimodochè un operaio nel 1871 doveva lavorare, colla media di quella mercede, 183 ore per comprare un quintale di grano, coll'aumento della mercede e la diminuzione del prezzo dei cereali, bastarà che oggi giorno lavori 86 ore, per comprare lo stesso quintale di grano.

Dopo tante parole sonore del 1. Maggio, un po' di cifre affidonami non ci sembrano inutili — avvertendo che se queste cifre non fossero esatte, noi accetteremo di buon grado rettifiche ed osservazioni.

Dalla discussione sarena scaturisce la verità.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta 6 maggio - Pres. **Villa** — Ore 14,15.

GIANTURCO (all'on. Molmenti) risponde che l'avocazione alle Corti delle cause denunciate non gioverebbe ai mastri, perchè i Comuni pagano meglio dello State.

Teoricamente l'avocazione sarebbe accettabile, ma dal lato didattico, amministrativo ed economico se la Camera non fosse disposta a nuovi sacrifizi, non sarebbe applicabile con utilità. Tuttavia vuol fare qualche cosa, non nel senso voluto dal Molmenti. Sfrondera dalla selva dei regolamenti molte disposizioni inutili e spesso contraddittorie per semplificare l'istruzione primaria senza avocarla allo Stato. (*Bene*).

MOLMENTI si compiace delle dichiarazioni per l'autonomia dei comuni.

PERAZZI (Lib. Pubblici) risponde agli on. Agnini ed altri, a proposito di un incidente a Verona sul trattamento della Compagnie ferroviarie verso il personale, che i rapporti del governo sulle Compagnie sono determinati dalla legge. Il governo procurerà che tutte le clausole siano osservate.

MARESCALCHI A. A Verona c'è una sezione della *Lega ferroviari*. Questa sezione non avrebbe alcune dalle ragioni che non piacquero alla Società, onde punizioni severe. Il governo se ne deve interessare.

PERAZZI. Non se n'è mai disinteressato e procurerà sempre di farsi intermediario fra Società e personale.

Per l'Africa.

VILLI-ASTOLFONE presenta la relazione per maggiori assegnamenti sul bilancio del Fondo.

GRANDI presenta quella sul bilancio della guerra.

Catasto.

MORPURGO. Siccome il catasto col metodi in corso richiederebbe 50 anni e 400 milioni, raccomanda dei per il rifacimento del valore dei fondi ai riguardi fiscali si provveda con metodi più solleciti.

BRANCA. Accenna ai sistemi ed ai modi con cui si procede a noto che, se inconvenienti si verificano, possono essere eliminati dalle Commissioni locali.

SAPORITO presenta la relazione per prelevamenti dalla riserva.

Per l'Africa.

La Camera si è man mano popolata ed anche le tribune, che sono zeppe.

Stamo di nuovo alla discussione dell'Africa, per la quale sono state presentate quattro mozioni tutte tendenti al richiamo delle truppe e alla messa in accasa del ministero Crispi, e tredici ordini del giorno, di cui solo quello di SONNINO invitante il governo alla continuazione dell'opera guerra.

Gli altri, tutti per la mezza misura. Uno di MARTINI per l'ordine del giorno puro e semplice, e uno di IMBRIANI per il ritiro.

MAGLIANI dichiarata che si fa ormai strada in tutti il concetto di escludere le mezze misure e che la questione sia risolta definitivamente nell'interesse del paese e delle istituzioni.

LUZZATTO ATTILIO ricorda come l'uomo riconosciuto il più eminente nella politica francese, il Ferry, cadesse pei dolorosi episodi del Tonkino, ed a lui si attribuisce quasi a delitto il nomignolo di *Tonkinese*. Lo ricorda per ragioni di affinità an ciò che allora accadde in Francia e ciò che accade ora da noi. Non si comprese nè in Francia nè in Italia che la colonia è un'impresa nazionale la situazione. [illegible] Tonkino è diversa la pena della Colonia francese.

Dalla pubblicazione del libro verde egli non trova giustificato le accuse al Gabinetto Crispi di aver provocato la guerra, d'aver spinto il Baratieri alla battaglia, e di aver vagheggiato illusorie espansioni.

Dimostra che fin dalla nostra prima occupazione il Negus d'allora dichiarò di volerci rigettare al mare ed avemmo Dogali. Non è dunque questione di portare il confine un po' avanti o un po' indietro. La provocazione della guerra per l'Abissinia è la nostra presa di possesso di Massaua.

Dimostra dallo stesso dispaccio di Baldissera che nessun'altra ragione, all'infuori di considerazioni militari influì sulla decisione di Baratieri di provocare il disastro d'Abba Carima. Analizza con acume e sicurezza tutta l'opera e dice ad irrisoria del generale Baldissera nei mesi antecedenti alla battaglia, nei quali i suoi dispacci dimostrano che le sue informazioni erano, o false, o incomplete.

COLAIANNI (a Luzzatto). — Dimentica il dispaccio della vittoria *autentica*? —

PRESIDENTE. Non interrompa.

LUZZATTO. Vedremo anche quello, sebbene la parola *autentica* non meriti alcun rilievo. Del resto se Baratieri avesse potuto giustificare l'azione proprio con documenti alla mano, lo avrebbe fatto. E secondo me l'apprezzamento del generale Baldissera dove valere più di quello di Napoleone... Colaianni. Continua coll'esaminare il programma del Governo, il quale, non in Africa, ma in tutto, consiste nel fare il ravvio dei provvedimenti... (*Si ride*). E' pericoloso. Le dichiarazioni di Rudinì sul trattato di Uccialli furono un primo passo sul questa via, e ne abbiamo avuto il risultato che le pretese del Negus aumentarono, e della pace, quasi annunziata, ora non si ha che la delusione e la prigionia del negoziatore. Noi fummo attaccati in Africa, più che dagli abissini, da altre potenze che non ci vollero attaccare su altro terreno.

Tuttavia, dato lo stato del paese, non crede si possa parlare di guerra a fondo, ma crede necessario stabilire un certo confine e restarvi, e non fare alcuna concessione sul trattato, per impedire ad altre potenze di sostituirsi al nostro protettorato.

Se il governo vuol continuare a contraddire i precedenti, può mandare a monte tutti i prefetti che vuole, e anche i maggiori dei carabinieri, ma non porti questi criteri in Africa, dove è impegnato l'onore della bandiera. (*Benissimo. Molta stretta di mano*).

MACOLA dice che guerra non significa vittoria. Occorre esaminare la situazione quale è oggi. Una rivincita coll'occupazione di Adua e Makallè non avrebbe alcun significato. Il nemico dispone di ceato mila uomini, più forti e robusti dei nostri, più adatti alla guerra. Nelle file dei bianchi c'è sempre un elemento di pletore

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in una recente adunanza, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Applicabilità di molte altre linee per ritardo nel compimento dei lavori per costituire il servizio sulla Bologna-Pistoia, sulla località Lissano.

Progetto di tramvazione fra la Mediterranea e gli orti di Vincenzo Arnaldi per deliberazione di una vertenza circostante da sopraelevare per la costruzione della Camperdarena-Cimitero Francese.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, a sue recenti adunanze ha approvato i seguenti affari:

Piano di massima per l'ampliamento della stazione marittima di Venezia. Spesa presunta lire 2.780.000.

Proposte formulate dalla Commissione incaricata di studiare i provvedimenti necessari a sodisfare i bisogni del traffico attuale e del traffico previsto nei porti di Genova.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 6 contiene:

R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 8 agosto 1895 sulla tassa di fabbricazione del ginocchi. — R. decreto che autorizza il Comune di Torre Annunziata (Napoli) a riscuotere in via addizionale sulle tasse di bollo e sull'uva esportata per 50 000 di quello governativo. — Relazione e R. decreto che sciogliе il Consiglio comunale di Lonigo (Vicenza) e nomina un Commissario straordinario.

Relazione e R. decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Dronero (Cuneo). — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della marina e dalla Direzione generale del tesoro — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Atti di trasferimento di privativa industriale — Elenco degli atti di trasmissione per marchi e segni distintivi di fabbrico, rilasciati nella La quindicina del mese di aprile 1896.

Nuovi uffici telegrafici — Il 2 corrente in Campesanto, provincia di Modena, il 3 in Montorgiali, provincia di Grosseto, ed il 4 in Etrouhles, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Magistratura — Giudici e pretori — Mentalto, giudice a Parti, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali.

Biondi, pretore a Paterno, tramutato a Scordia.

Cocuzza, id. a Biancavilla, id. a Paternò.

Randolino, id. a Scordia, id. a Biancavilla.

Scaetta, id. a Cavarzere, id. a Chioggia.

Ferrari, id. a San Giorgio La Molara, in aspettativa è confermato un altro mese dal 1. maggio 1896.

Testa, vicepretore a Pinerolo, id. a Susa, id. a Lucerna, pretore a Serrastretta in aspettativa dal 1. gennaio 1896, è richiamato in servizio dal 1. maggio 1896 destinato a Chiusdino.

Sicondoli, pretore a Trieuse, è collocato in aspett.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 5. — E' ritornata a Genova la Commissione degli spedizionieri liguri recatasi a Roma per protestare contro le vessatorie disposizioni del nuovo regolamento doganale. Il Ministero Finanziario ha dato nuove disposizioni sarà tolto ogni effetto retroattivo.

Firenze, 5. — Il principe di Napoli ha rinnovato al Comitato del ballo dato all'Hôtel Savoia a beneficio degli Asili infantili L. 500.

Ravenna, 5. — E' segnalata una notevole emigrazione di operai in Ungheria ed in America, specialmente dei fabbrini comuni di Brisighella, Lugo e Cotignola.

— E' stato trovato dopo 85 giorni nel canale del Molino, presso la patriarcale dell'infelice giovinetta Adele Minghetti, scomparsa come vi telegrafai fino dal 2 febbraio e che si credeva partita per l'America.

Reggio Emilia, 5. — Il dottor Adolfo Meyer professore di psichiatria nell'Università di Clark nel Massachussetts la visitato il nostro Frenocomio di S. Lazzaro e ha distribuzioni all'illustre prof. Tamburini che i laboratori scientifici congiunti al confronto dei grandi laboratori americani. Il Meyer ha confidato dal nostro la visita, che per conto della sua Università, egli fa ai principali manicomi d'Europa.

Catania, 6. (*Grave*). — Ieri alle ore 4,30 due sconosciuti s'introdussero nel negozio di Barbagallo Antonino in via Garibaldi, e dopo averle legato e bastonato, lo derubarono di circa 1200 lire. Nessuna notizia sugli autori di sì audace delitto.

Napoli, 6, ore 18.26. — La direzione della Casa Reale ha ricevuto ordine di affittare i lavori di preparazione a l'apolinaria.

— Se ne desume essere prossimo l'arrivo della Regina Margherita e Maria Pia.

Per l'Africa.

(8) **Suez**, 6 — Diretta a Massaua, ha proseguito questa sera il piroscafo *Incisatico*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Porto Said e Napoli, con a bordo cinque ufficiali, dieci sottufficiali e 340 conducenti, molti quadrupedi, materiale e provviste.

Questa sera ha proseguito per Porto Said il piroscafo *Borsalda*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Massaua con truppe.

(8) **Porto-Said**, 6. — Oggi ha proseguito per Napoli il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Suez e Massaua con ufficiali, uomini di truppe e 16 coloni.

(8) **Massaua**, 5. — Partenze da Napoli, è giunto il piroscafo *Archimede*, della Navigazione generale italiana.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 6, ore 18.26 — E' partito ora per Massaua l'*Umberto I* con provviste e foraggi. Il capitano Aniello e 32 soldati, 4 ufficiali medici, 2 ufficiali postali, 12 infermieri e 23 mali. Tocchera Messina per imbarcare altri ufficiali.

Conferenza De Gubernatis.

Gorizia, 6. — L'illustre scrittore Angelo De Gubernatis ha tenuto stasera nel teatro di lettura la sua conferenza sull'*Africa nel Mito e nella Storia*. Tutta la cittadinanza più colta ed elegante di Gorizia si era data ritrovo nel gabinetto per ascoltare la parola così colta e smagliante del nostro sul primo tuono: ogni più remoto angolo della sala era gremito di signore in elegantissime *toilettes*, e di moltissimi uomini, fra i quali parecchie notabilità di Gorizia.

All'apparire del conferenziere scoppiò un uragano, fragoroso applauso che non ebbe termine se non quando egli, toccato il podio, impugnò la sua penna ed entrata conferenza piena di riscontri nuovi, interessanti ed inattesi.

Con lunghi e ripetuti applausi terminò la bellissima lettura.

Le feste pel millennio.

(8) **Budapest**, 6 — L'Imperatore ha ricevuto il Corpo diplomatico, che gli ha presentato le felicitazioni dei Sovrani e dei Governi rispettivi in occasione delle feste del Millenario dello Stato d'Ungheria.

L'Imperatore ringraziò cordialmente tutti, dicendo di vedere nell'intervento del Corpo diplomatico estere alle feste l'espressione dei sentimenti di simpatia e di amicizia delle potenze, e una prova delle buone relazioni esistenti fra esse e l'Austria-Ungheria.

Le felicitazioni espresse all'Imperatore e la sua risposta ebbero carattere cordiale e solenne.

Jersera vi fu un grande ricevimento alla Regia, coll'intervento del Corpo diplomatico e del mondo ufficiale.

I Sovrani parlarono colla maggior parte dei membri del Corpo diplomatico e con altri personaggi.

(8) **Bucarest**, 5 — **Vi furono oggi dimostrazioni promosse dagli studenti per protestare contro le feste millenarie ungheresi.**

I dimostranti si riunirono nel giardino di Cismigiu e traversarono in corteo le vie principali della città, accompagnati dalla musica che suonava gli inni nazionali.

Si calcola che la folla ascendesse a circa 40,000 persone.

Non vi fu alcun incidente.

Tranquillità completa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 6, ore 23.30. — La polizia proibì la riunione indetta dai tedeschi nazionali per protestare contro le feste millenarie in Ungheria.

Invenzioni e scoperte

Tubi di carta pel gaz.

Si sono fatti di recente in Inghilterra molti esperimenti per fabbricare con la carta i tubi per il gaz. Questi tubi sono preparati mercè la carta catramata (pasta di legno) avvolta attorno ad un nucleo mobile, del diametro desiderato e s'immergono nell'asfalto liquido. Si ottiene così un tubo impermeabile all'acqua e all'aria, capace di sopportare pressioni abbastanza forti.

La tintura elettrica.

L'elettricità è ovunque e si applica a tutto.

Si è sperimentato in Germania un nuovo processo per la tintura delle pelli.

Si stende la pelle su di una tavola di zinco, che serve di polo positivo: si versa il colore sulla pelle e si congiunge con essa il polo negativo della pila.

Sotto l'azione della corrente elettrica, la materia colorante penetra nella pelle.

Se poi si vogliono eseguire disegni sulla pelle, la si copre con una lastra di rame, alla quale si attacca il polo negativo.

La parte della pelle coperta dalla lastra resta più chiara del rimanente.

ARMI ED ARMATI

Esercito e marina francesi.

Parigi, 6, ore 15,20. — Il ministro della guerra Billot non mantiene le disposizioni del suo predecessore Cavaignac pel ringiovanimento degli alti gradi, mediante il collocamento a riposo prematuro dei generali e colonnelli prima dell'età, che ora è regolamentare.

Il ministro della marina Besnard si occupa di trovare l'antagonismo esistente tra ufficiali e costruttori, origine della cattiva riuscita delle evoluzioni navali. Gli ufficiali accusavano gli ingegneri di ignorare le esigenze militari, e gli ingegneri accusavano gli ufficiali di ignorare l'arte nautica; il risultato sono navi che non navigano.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie agrarie della 3a decade di aprile:

Nell'Alta Italia le pioggie portarono lenzi sensibile miglioramento alle condizioni della campagna, però in alcune località, furono troppo scarse, e perciò se ne desidera ancora; altrove invece si desidera il bel tempo ed il caldo.

L'abbassamento di temperatura del 25 e 26 produsse qualche brinata qua e là, ma i danni recati alle viti, al gelso ed agli alberi fruttiferi furono generalmente lievi.

I cereali quasi ovunque sono belli e promettenti. Il raccolto dei foraggi sarà sodisfacente nella Bassa Italia; si prevede un poco scarso altrove nei terreni non irrigui. La vite si mostra carica di grappoli ed in qualche luogo si è ine minciata l'irrorazione cuprea.

I bachi cominciano a nascere. Il maiz quasi ovunque nasce bene. Generalmente il gelso ha un bello sviluppo.

Dalle notizie finora pervenute al Ministero di agricoltura non risulta che la peronospora si sia manifestata in alcuna località; però le condizioni della temperatura e dell'umidità sono tali da far credere imminente l'apparizione della malattia, e quindi si consiglia sollecitudine nell'applicazione della miscela liquida cupro-calcica.

Teatri ed Arte

Pubblicazioni — **La Critica**, rivista settimanale di arte, diretta da Orio Vergani, contiene nel suo ottavo fascicolo: " Giudizi disparati „ *Gio. Monaldi* — " Concorso del pensionato artistico „ *U. Flores* — " Il piaglio „ *Leo Fergus* — " Antonio Cagnoni „ *Gino Monaldi* — " Ritratto „ *Ricordo Ferrantoni* — " Per l'esposizione triennale di Torino „ *Leo Delfico* — " Opere nuove „ — " Il monumento a Nozzari „ — L'esposizione del Millennio a Budapest „ — Tentati e concerti, Varietà, Notizie.

Abbonamento annuo L. 12 — al semestre L. 6 — Un numero separato cent. 25.

Drammatica — Al Manzoni di Milano non è piaciuta una commedia così detta brillante, intitolata *Connerciomania*, di E. Martin.

L'autore ha voluto imitare le fortunate produzioni del repertorio brillante oggi in voga, ma non vi è riuscito. L'esecuzione è apparsa discreta.

— Al Theatre de la République a Parigi ha avuto discreto successo *Le Dossier 113*, dramma in cinque atti del signor Pouvrelle, tratto dal romanzo di Gaboreau.

— Al Théâtre Libre di Parigi furono date l'altra sera due produzioni giudicate. La *Nébuleuse* del signor Dunoir è trasporta in un villaggio. Una nonna, parecchi contadini, di lei figli e nipoti, un bambino nato nella strada; tutti questi personaggi hanno la missione di rappresentare: il passato, il presente e l'avvenire.

Colla *Fille d'Arbatan*, il signor Alfredo Mortier ci conduce alla fiera. Arbatan è un ginocchiere, sua figlia Rosetta è una ballerina. Tuttavia la folla il disegna ed ambedue muoiono di fame. Arbatan mostra allora la propria figlia ignuda e la folla accorre allo spettacolo. Indignato, accusato, Arbatan uccide Rosetta. Arbatan assolto è portato in trionfo. L'epilogo. La folla è il *calgum pecus*, davanti al quale l'artista sentenza la sua opera piuttosto che vederla macchiata.

Il dramma, originale e bene scritto, ha interessato il pubblico.

La serata è terminata con un dialogo tratto da *Grandeur et Servitude militaire* di Alfred de Vigny. E' la conversazione " sognata „ di Napoleone e di Pio VII a Fontainebleau. Alle parole dolci o minacciose dell'Imperatore, il Papa risponde con le semplici parole " Commediante! Tragediante! „.

Il signor Taillade, coll'attitudine, col gesto, colla fisonomia, ha fatto di una parte quasi muta un personaggio accentuato. Il vecchio comico ha raccolto gli onori della serata.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 18.12. — Il maestro Massenet ha rifiutato la direzione offertagli del Conservatorio di Parigi.

Gli artisti tedeschi a Roma

Sabato scorso ricorreva il II centenario della fondazione dell'Accademia Imperiale di Belle Arti a Berlino.

La colonia degli artisti tedeschi in Roma solennizzò l'avvenimento con una gita promossa dal Circolo, degna di vero poeta, al Olevano Romano.

Malgrado il tempo inchiemente la numerosa comitiva, una settantina circa, di cui facevano parte non poche e coraggiose signore, verso l'una pom., superate le difficoltà del luogo ed emozionante tragitto a traverso colline sulle cui vette spesso ruggeggiava il tuono, giungeva *felicemente* accolta dai locali Olevanesi all'albergo Roma, adornato dalle bandiere italiane, tedesca e spagnuola.

Mentre la comitiva si dispeneva all'assalto abbondanti alcuni semi, perchè dopo il banchetto, cosa singolare, le parole dei lapis (par quando Faberi di *improvviser* si spezzano con una facilità incredibile... Ecco l'appunto:

Conte Oriola addetto all'ambasciata germanica, conte Erbach, barone Below consiglieri di legazione, professori Gerhardt, Xilgers con la sua bella e giovane signora, Fleischi della presidenza del Circolo, Stein Finkelbaine direttore della gita, Breloch, Wegeler, Effenberger, prof. Friedenburg ecc. ecc. ci quali si erano uniti come invitati il spagnuolo prof. Willegas, Beallare, Rossetti e gli italiani prof. Rocchi, Carelli, Pennacchietti ecc. ecc.

Il pittore Fleischer durante il pranzo intrattenne i convitati tessendo la storia e le glorie dell'Accademia; alle frutta prime a sorgere fu il solerte segretario dei festeggiati, Dicks che attorti telegrafici e i rappresentanti degli artisti italiani e spagnoli. Il prof. Villegas a nome degli spagnoli ed il prof. Pettit per l'Associazione italiana ringraziarono per le cortesie e le gentilezze usate con un brindisi all'Imperatore Guglielmo, felice alleato di Re Umberto.

Levate le mense la comitiva saliva l'erta della Serpentara sacra alla Dea Arte, ove fra le annose querele e i pittoreschi muri, sopra uno dei quali ammirasi scolpito l'effigie di Guglielmo II imperatore, per disposizione della popolazione ed il concerto degli inni tedesco ed italiano salutavano gli artisti.

Un bravo alla colonia tedesca.

Un incendio ad Alosno Huelva.

(8) **Madrid**, 6. — E' scoppiato un incendio, dolosamente appiccato, in una sala da ballo a Alosno Huelva.

Vi sono nei morti e parecchi feriti.

L'autore dell'incendio è stato arrestato.

Palazzo di Giustizia

In Corte d'appello - IV Sezione.

Pres.: Grioso Peralta - *Consiglieri:* Orrù rel., Romano, Scioles - *P. M.:* Isori Sclis - *Uff. aus.* Fagliani e Amici.

Un dibattimento annullato.

Il 2 di marzo compariva alla IV Sezione la sarta Maria Marzanti, ignorante, ed ottenne alla parella Mattioli, che le aveva intimato contravvenzione perchè aveva scioriuato un lenzuolo in un luogo, dove pare non fosse permesso. Avendo la guardia condotto la Marzanti alla Regione, la potera Conte, che era lontana, si spaventò tanto che abortì. In queste condizioni non può produrre i testimoni a discarico. La Corte annullò il dibattimento, ordinandone la rinnovazione.

Corte d'Assise.

Pres. Lizzi - *Giudici* Servio e Gaggi - *P. M.* Savastano

Processo Ballanti.

Sedita folla nel pubblico: piene le tribune della presidenza e della corrispondenza.

Regolarmente ad un'udienze: i Ballanti attrecchi dall'ex. Rondanini e difesi dal simpatico avv. Giannodi di cui feri ci siamo.

Dopo la nomina di tutti i testimoni, prodotti dalla difesa, tutte persone onorevoli e molto rispettabili, che consentano a fondo la famiglia e i Ballanti stessi e dichiarano che in questa famiglia vi sono parsimonia, quietezzi e maniaci, i perchi fevero concorde domanda alla Corte, perchè il processo fosse rinviato onde meglio studiare le condizioni mentali dei Ballanti.

La Corte consenti e fu stabilito che i Ballanti vegga rinviato trattarsi nel mattinone di Aversa.

Terremoto nell'Equatore.

(8) **Quito**, 6. — Scosse di terremoto sono state avvertite nella Repubblica dell'Equatore.

La città di Paertovivjo è rimasta distrutta. Vi sono un centinaio di vittime.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 7 maggio 1896 — S. Stanislao.

Sole il sole alle ore 4,20 m. - Tramonta alle 7,14 s.
Luna la luna alle ore 2,36 m - Tramonta alle 2,14 s.
Quarantore. — S. Cecilia in Trastevere, dal giorno 6 all'8.

BOLLETTINO METEORICO

6 Maggio

Europa pressione alta Isole Britanniche, leggieramente elevata altrove, Edimburgo 772; Parigi, Amburgo 767; Zenitico 765.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Nord; pioggie Nord-ovest, temporali altrove, temperature poco cambiate.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente settentrionali, cielo vario Sud, sereno Nord; temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
6 Maggio

Temperatura dell'aria	mass.	25,8	Minim. 8,0
metri 1.40 sopra il suolo	osservata a ore 15		19,2
Temp. del suolo esposto	m. 0,0	m. 0,30	m. 0,60	m. 0,90
ad ore 15 alla profondità di	15 5	13,3	12,0	12,9

Rebus-Monoverbo

OOO

F. V.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRAPANO-TARPANO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 30 APRILE

Sgarzi Giovanni, usciere, con Pagliuca Sofia
Bassi Francesco, fanguio, con Zecchinato Antonietta
Bonanni Augusto, fabbro, con Bernasconi Maria
Brunetti Rinaro, impiegato, con Lanuti Bianca
Cardinali Umberto, naturalore, con Zanobbi Maddalena
Conti Pacifico, custode scuole, con Bianchi Irene
Demidoff Antonio, farmacista, con Cardelli Vincenza
Erba Delfina, ottonaio, con Mercolini Luigia
Ferroni Carlo, calzolaio, con Tebaldi Anna
Fiori Carlo, cocchiere, con Bianchi Maria
Iacovelli Vincenzo, sarto, con Salvati Elisabetta
Lodare Pietro, agente di cambio, con Cappellini Maria
Monghini Raniero, maestro musico, con Canullo Virginia
Paoletti Orlando, meccanico, con Capobianchi Beatrice
Faggiali Silvio, impiegato, con Proietti Maria
Perona Pasquale, pizzicagnolo, con Petiti Luigia
Pulcini Guglielmo, tipografo, con Gini Antonia
Riccio Giuseppe, impiegato, con Farnarelli Faustina
Sermati Paolo, droghiere, con Conti Ester
Servili Luigi, vetturino, con Chierici Darina
Sigismondo Bernardino, oste, con Salvatori Anna
Vita Umberto, oste, con Rosagli Ernesta
Andreani Odoardo, cocchiere, con Mastrolerroni Vittoria
Cotarelli Domenico, pizzicagnolo, con Tenefonte Maria
Corvo Alberto, con Mastrolocinani Paolina
Sentini Francesco, impiegato, con Barbia Ines
Bellini Arturo, impieg., con Bossi Adelaide
Paolini Paolo, operaio, con Caprini Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 4 maggio.
Nati 36 compresi 1 nato morto.
Morti 11 dei quali 6 sotto i 7 anni.

IN CASA

Piperno Sara fu Abramo, Roma, 72, vedova
Gui Pietro fu Giuseppe, Vib. 38, vedovo
Canali Emilia fu Gio. Batta, Ostiesi, 61, coniug.
Lionetti Felice fu Pietro, Olevano, 74, vedovo
Franceschini Luigi di Gaspare, Pergola, 46, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Valledolmo. — 24 maggio - Consolidamento Frana a valle dell'abitato. Premunte L. 41,440.

Comune di Roma. — 30 maggio - Costruzione fogna al Prati di Castello, via Tribunizia L. 37,005.

Sottoprefettura Brindisi. — 26 maggio Appalto trasporti postali. Anno L. 8000.

Ortanotrofi Bergamo. — 22 maggio - Affittanza novennale della possessione Pellaiasco situati 41 67 65. Canone annuo L. 5000.

Immobili in provincia di Roma. — 14 maggio - Tribunale di Frosinone. Vendita due boschi cedui in comune Castro dei Volsci.

Roma. — Tre Case in Frosinone via G. Belia n. 1-51 e 8. Marzine n. 33. L. 5569.

La sicurezza nei dintorni di Roma

Il ministro di *Francati* al ministro
Frascati, 5 maggio 1896.

Egregio sig. Ministro,

La prego, per cortesia, di voler notare — a proposito della grassazione subita da S. A. R. il Duca di Sassonia — che la grassazione non avvenne presso Frascati, se questa è a circa tre miglia dalla stazione, ma bensì presso il bosco vastissimo, che si estende al di là del convento di Palazzolo verso Ariccia, e circa dieci chilometri da Frascati.

S. A. era accompagnata da persona distinguendosi nella critica villa di Falconieri, di proprietà della signora principessa Lancellotti.

Non è quindi esatto che i due malviventi avrebbero stati visti da due vetturini aggirarsi, cacciando, o fingendo di cacciare, lungo la via che conduce alla villa, poichè è cramai provato che i due *signori* che fecero il colpo appartenevano alla benemerita corporazione di coloro che eseguiscono ogni tanto le così dette " calatelle „ pei quali *signori* è la stessa cosa incontrare ed aggredire un principe o un povero pezzente, che torni dalla fiera di Albano o di Grottaferrata.

Se mi fosse permesso, non mi rincrebbe difficile provare che la colpa dell'accaduto non deve farsi risalire a questo o a quel ministero, a questo o a quel questore, ma all'andamento in genere del servizio di pubblica sicurezza, che si esuole condurre in mezzo alle intestazioni e alle gelosie della Pagnanella e lungo i deserti stradali delle nostre parti, con quei stessi criteri con cui si conduce nelle campagne della Lombardia e della Toscana.

Pregandola d'inserire queste poche linee, ne le prego

Devmo *Federico Valenzani*
Sindaco di Frascati.

Siamo d'accordo che il servizio di sicurezza pubblica, non solo nelle vicinanze del dintorni di Roma, ma in tutto l'Agro romano, dovrebbe essere condotto con criteri speciali, determinati dalla natura eccezionale del territorio, e ci auguriamo che l'Autorità competente vorrà studiare e far studiare una organizzazione più efficace, ma è fuori di dubbio che se si fossero prese, data la qualità della persona, quelle precauzioni che furono adottate sempre in simili casi, il fatto deplorevole non sarebbe avvenuto. *(N. d. R.)*

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 19,5 — minimo: 9,0.

Quirinale. — Sono stati ricevuti da S. M. il Re in udienza privata Don. Roberto Galli e il Colonnello Lanza Mandri, addetti militare alla Ambasciata di Parigi.

Vaticano. — Ieri mattina alle 8 1/2 il Papa è sceso in sedia nella sala delle Beatificazioni, sopra il Portico della Basilica Vaticana, ed ha celebrato la messa innanzi a 2600 pellegrini della Toscana, condotti dal Cardinale Bausa, arcivescovo di Firenze e dai vescovi di Siena, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, Chiusi e Borgo San Sepolcro.

Dopo celebrata la messa ed accolta la quella di ringraziamento, il Papa ha preso un poco di ristoro, quindi seduto sopra un poltrona coperta al piedi dell'altare, ha accolta la lettura di un indirizzo di devozione, fatta dal cardinale Bausa.

Il Papa ha risposto col seguente discorso nel quale, come si vedrà, non vi è la minima allusione politica:

Diletti Figli,

Ci è caro il vostro omaggio, ma molto più quello fede schietta e fervente, della quale esso rena visibilmente l'impronta. Le parole veraci e gravi, che abbiamo or ora ascoltate, oltre di essere la significazione del vostri sentimenti, ne sono anche a chi ben le intenda, due radici principalissime della vita morale del mondo. Quanto altercazioni, quante sofisgure di meno, se la devozione all'apostolico seggio fosse universalmente compresa e sentita nel modo che la sentite e comprendete voi. Quanti beni di più, se fosse la gran Vergine invocata e onorata conformemente la fanno quegli uomini pii, onde mantiene d'invocarla e onorarla voi. Certo, Iddio è tutto egli è redenzione, misericordia, salvezza, beatitudine: ma dopo di lui, la Vergine madre Sua, e San Pietro Suo primo Vicario, i due altri maggiori fermamenti della Chiesa, i due poli del mondo cristiano. Quindi amare caramente Maria, perchè fonte sovrana di speranza, e madre di grazia: amare il Vicario di Dio, perchè maestro di verità e guida sovrana delle coscienze. Questi due amori son fatti per andar compagni nelle anime redente, conforme vanno per grazia di Dio nel cuore vostro. Voi e chi troppo sovente il secolo ti disconosce o li avversa, entrambi: ma si non sa con quanto suo danno. Ben lo saprà non appena il soffi di Dio misericordioso avrà dissipato la nebbia de' pregiudizi e lo scetticismo delle passioni. E venga presto quel giorno.

Quanto a voi, diletti figli, come oggi vi accoglieno e siete per ritornare in questo luogo, e in voi salutiamo altresì i vostri fratelli assenti, mentre seguiamo l'anno scorso con sovve compiacenza quel movimento spontaneo di pietà, che trasse tanta parte quelle Toscana al Santuario di Montenero. Non resterà senza mercede la carità che colà Ci usaste delle vostre preghiere. Dal canto Nostro, da quel riavegllo di fede lieti presagi traemmo le ordinazioni pel ristauro della Basilica Lateranense di Toscana tutta: disende in gran parte da voi le avverrarli mediante la perseveranza.

Fate di tutto per tenervi strettamente uniti a questa Sede del Signore, dispensatrice serbate gelosamente a Maria, dopo Iddio, il maggiore e più saldo dei vostri affetti; e se, partendo da Roma, vi venisse fatto di recarvi altrove con voi una favilla di più, questo sarebbe forse il più bel frutto del vostro pellegrinaggio. Concorrerà a quest'uopo medesimo il congresso Mariano, che avete diviato di raccogliere l'anno venturo in Firenze. Noi ve ne preconizzo col desiderio e colla speranza il buon successo; e se la benedizione Nostra può esser conforto e buon auspicio, fate conto che essa è già discesa su quanti vi prenderanno parte. Tuttavia in folla il diletto gua ed ambedue muoiono di fame. Arbatan mostra allora la propria figlia ignuda e la folla accorre allo spettacolo. Indignato, accusato, Arbatan uccide Rosetta. Arbatan assolto è portato in trionfo. L'epilogo. La folla è il *calgum pecus*, davanti al quale l'artista sentenza la sua opera piuttosto che vederla macchiata.

Il dramma, originale e bene scritto, ha interessato il pubblico.

La serata è terminata con un dialogo tratto da *Grandeur et Servitude militaire* di Alfred de Vigny. E' la conversazione " sognata „ di Napoleone e di Pio VII a Fontainebleau. Alle parole dolci o minacciose dell'Imperatore, il Papa risponde con le semplici parole " Commediante! Tragediante! „.

Il signor Taillade, coll'attitudine, col gesto, colla fisonomia, ha fatto di una parte quasi muta un personaggio accentuato. Il vecchio comico ha raccolto gli onori della serata.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 18.12. — Il maestro Massenet ha rifiutato la direzione offertagli del Conservatorio di Parigi.

Gli artisti tedeschi a Roma

Sabato scorso ricorreva il II centenario della fondazione dell'Accademia Imperiale di Belle Arti a Berlino.

La colonia degli artisti tedeschi in Roma solennizzò l'avvenimento con una gita promossa dal Circolo, degna di vero poeta, al Olevano Romano.

Malgrado il tempo inchiemente la numerosa comitiva, una settantina circa, di cui facevano parte non poche e coraggiose signore, verso l'una pom., superate le difficoltà del luogo ed emozionante tragitto a traverso colline sulle cui vette spesso ruggeggiava il tuono, giungeva *felicemente* accolta dai locali Olevanesi all'albergo Roma, adornato dalle bandiere italiane, tedesca e spagnuola.

Mentre la comitiva si dispeneva all'assalto abbondanti alcuni semi, perchè dopo il banchetto, cosa singolare, le parole dei lapis (par quando Faberi di *improvviser* si spezzano con una facilità incredibile... Ecco l'appunto:

Conte Oriola addetto all'ambasciata germanica, conte Erbach, barone Below consiglieri di legazione, professori Gerhardt, Xilgers con la sua bella e giovane signora, Fleischi della presidenza del Circolo, Stein Finkelbaine direttore della gita, Breloch, Wegeler, Effenberger, prof. Friedenburg ecc. ecc. ci quali si erano uniti come invitati il spagnuolo prof. Willegas, Beallare, Rossetti e gli italiani prof. Rocchi, Carelli, Pennacchietti ecc. ecc.

Il pittore Fleischer durante il pranzo intrattenne i convitati tessendo la storia e le glorie dell'Accademia; alle frutta prime a sorgere fu il solerte segretario dei festeggiati, Dicks che attorti telegrafici e i rappresentanti degli artisti italiani e spagnoli. Il prof. Villegas a nome degli spagnoli ed il prof. Pettit per l'Associazione italiana ringraziarono per le cortesie e le gentilezze usate con un brindisi all'Imperatore Guglielmo, felice alleato di Re Umberto.

Levate le mense la comitiva saliva l'erta della Serpentara sacra alla Dea Arte, ove fra le annose querele e i pittoreschi muri, sopra uno dei quali ammirasi scolpito l'effigie di Guglielmo II imperatore, per disposizione della popolazione ed il concerto degli inni tedesco ed italiano salutavano gli artisti.

Un bravo alla colonia tedesca.

Un incendio ad Alosno Huelva.

(8) **Madrid**, 6. — E' scoppiato un incendio, dolosamente appiccato, in una sala da ballo a Alosno Huelva.

Vi sono nei morti e parecchi feriti.

L'autore dell'incendio è stato arrestato.

Palazzo di Giustizia

In Corte d'appello - IV Sezione.

Pres.: Grioso Peralta - *Consiglieri:* Orrù rel., Romano, Scioles - *P. M.:* Isori Sclis - *Uff. aus.* Fagliani e Amici.

Un dibattimento annullato.

Il 2 di marzo compariva alla IV Sezione la sarta Maria Marzanti, ignorante, ed ottenne alla parella Mattioli, che le aveva intimato contravvenzione perchè aveva scioriuato un lenzuolo in un luogo, dove pare non fosse permesso. Avendo la guardia condotto la Marzanti alla Regione, la potera Conte, che era lontana, si spaventò tanto che abortì. In queste condizioni non può produrre i testimoni a discarico. La Corte annullò il dibattimento, ordinandone la rinnovazione.

Corte d'Assise.

Pres. Lizzi - *Giudici* Servio e Gaggi - *P. M.* Savastano

Processo Ballanti.

Sedita folla nel pubblico: piene le tribune della presidenza e della corrispondenza.

Regolarmente ad un'udienze: i Ballanti attrecchi dall'ex. Rondanini e difesi dal simpatico avv. Giannodi di cui feri ci siamo.

Dopo la nomina di tutti i testimoni, prodotti dalla difesa, tutte persone onorevoli e molto rispettabili, che consentano a fondo la famiglia e i Ballanti stessi e dichiarano che in questa famiglia vi sono parsimonia, quietezzi e maniaci, i perchi fevero concorde domanda alla Corte, perchè il processo fosse rinviato onde meglio studiare le condizioni mentali dei Ballanti.

La Corte consenti e fu stabilito che i Ballanti vegga rinviato trattarsi nel mattinone di Aversa.

Terremoto nell'Equatore.

(8) **Quito**, 6. — Scosse di terremoto sono state avvertite nella Repubblica dell'Equatore.

La città di Paertovivjo è rimasta distrutta. Vi sono un centinaio di vittime.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 7 maggio 1896 — S. Stanislao.

Sole il sole alle ore 4,20 m. - Tramonta alle 7,14 s.
Luna la luna alle ore 2,36 m - Tramonta alle 2,14 s.
Quarantore. — S. Cecilia in Trastevere, dal giorno 6 all'8.

BOLLETTINO METEORICO

6 Maggio

Europa pressione alta Isole Britanniche, leggieramente elevata altrove, Edimburgo 772; Parigi, Amburgo 767; Zenitico 765.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Nord; pioggie Nord-ovest, temporali altrove, temperature poco cambiate.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente settentrionali, cielo vario Sud, sereno Nord; temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
6 Maggio

Temperatura dell'aria	mass.	25,8	Minim. 8,0
metri 1.40 sopra il suolo	osservata a ore 15		19,2
Temp. del suolo esposto	m. 0,0	m. 0,30	m. 0,60	m. 0,90
ad ore 15 alla profondità di	15 5	13,3	12,0	12,9

Rebus-Monoverbo

OOO

F. V.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRAPANO-TARPANO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 30 APRILE

Sgarzi Giovanni, usciere, con Pagliuca Sofia
Bassi Francesco, fanguio, con Zecchinato Antonietta
Bonanni Augusto, fabbro, con Bernasconi Maria
Brunetti Rinaro, impiegato, con Lanuti Bianca
Cardinali Umberto, naturalore, con Zanobbi Maddalena
Conti Pacifico, custode scuole, con Bianchi Irene
Demidoff Antonio, farmacista, con Cardelli Vincenza
Erba Delfina, ottonaio, con Mercolini Luigia
Ferroni Carlo, calzolaio, con Tebaldi Anna
Fiori Carlo, cocchiere, con Bianchi Maria
Iacovelli Vincenzo, sarto, con Salvati Elisabetta
Lodare Pietro, agente di cambio, con Cappellini Maria
Monghini Raniero, maestro musico, con Canullo Virginia
Paoletti Orlando, meccanico, con Capobianchi Beatrice
Faggiali Silvio, impiegato, con Proietti Maria
Perona Pasquale, pizzicagnolo, con Petiti Luigia
Pulcini Guglielmo, tipografo, con Gini Antonia
Riccio Giuseppe, impiegato, con Farnarelli Faustina
Sermati Paolo, droghiere, con Conti Ester
Servili Luigi, vetturino, con Chierici Darina
Sigismondo Bernardino, oste, con Salvatori Anna
Vita Umberto, oste, con Rosagli Ernesta
Andreani Odoardo, cocchiere, con Mastrolerroni Vittoria
Cotarelli Domenico, pizzicagnolo, con Tenefonte Maria
Corvo Alberto, con Mastrolocinani Paolina
Sentini Francesco, impiegato, con Barbia Ines
Bellini Arturo, impieg., con Bossi Adelaide
Paolini Paolo, operaio, con Caprini Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 4 maggio.
Nati 36 compresi 1 nato morto.
Morti 11 dei quali 6 sotto i 7 anni.

IN CASA

Piperno Sara fu Abramo, Roma, 72, vedova
Gui Pietro fu Giuseppe, Vib

all'Università. — Come annunciammo ieri si minacciava un po' di chiasso all'Università per la nota vertenza Monaci-Ceci.

La divergenza verrà a stata sospesa, se non dissipata totalmente, da una lettera del ministro Giuliano al rettore Della Vedova, affissa ieri stesso nell'atrio dell'Università.

Ecco il testo:

Sig. R. il ministro dell'istruzione pubblica mi scrive quanto segue:

« Riconoscendomi di fare argomento di più maturo esame l'istanza presentata dagli studenti di lettere di codesta Università e parendo che sopra di essa ho chiesto alle varie Facoltà universitarie e al Consiglio superiore della P. I., consesso che per l'una e per l'altra ragione mi pare avere tenuto e in un affetto eccessivo, i pievani scrittili ai corsi di celestia filosofia storia, donde gli esami e di storia comparata della lingue e letterature classiche, e di storia comparata della lingue e letterature classiche, e di storia comparata della lingue e letterature neo-latine, perchè abbiano avanzato regolarmente ad ottenere i corsi.

« Della Vedova. »

Così la baldoria... fu rinviata all'anno venturo.

Conferenza alla scuola pratica di agricoltura. — Il dottor Giuseppe Piatto, professore di igiene rurale, terrà sabato 9 corrente, alle ore 2 pomeridiane, una conferenza, che avrà per tema: « L'igiene in rapporto alla coltivazione della canapa. »

Sono ammessi alla conferenza anche gli estranei all'Istituto.

— Presso la sede del Circolo della Immacolata della Concezione di Roma, via Torre Argentina 76, palazzo Sinibaldi, il sig. cav. Camillo Serafini domani, alle 20, parlerà sul tema: " Società cooperativa generale e unione cattolica ".

— L'altare conferenza degli alle 4 pom. terrà il prof. F. La Torre, alla Società delle levatrici, via Firenze, N. 43, sul tema: " Igiene della gravidanza e del parto.

La gara velocipedistica di resistenza. — La presidenza della Società velocipedistica romana, avverte gli iscritti alla seconda gara di resistenza Roma-Civitavecchia, indetta dalla Società stessa, che la gara avrà luogo domenica prossima.

Coloro che vorranno prendervi parte potranno ancora iscriversi fino a sabato p. v.

La partenza avverrà inoltre 1 nei, alle nello stesso giorno avrà pure luogo una gita sociale a Civitavecchia con partenza da Porta Castellana alle ore 4 1[illegible].

Camera del lavoro — Questa sera alle 21 in piazza S. Ignazio 127, riunione dei lavoranti parrucchieri.

Cagnolini di Roma — Movimento dei mafatti al 5 maggio 1896 :

Cagnolini	Esistenti iniziali	Entrati		Usciti				Rimasti	
				Morti		Morte		Totale	
	M.	F.	Tot.	M.	F.	M.	F.	M.	Tot.
S. Antonio	231	34	265	33	29	—	—	198	237
S. Antonio	154	216	370	1	1	—	—	153	369
S.ta Galla	150	—	150	1	—	—	—	149	150
S. Giovanni	—	160	160	—	12	—	—	—	148
S. Giacomo	180	168	348	11	4	—	—	167	337
Cimitile	137	106	243	2	2	—	—	135	241
S. Guglielmo	119	28	203	1	2	1	—	117	276
Totali	1271	1011	2187	49	46	18	11	1219	2322

La verità per tutti — Egregio sig. Editore,

Nel *Pop. Rom.* del giorno 2 con sufficiente verità fu fatto inoltre dell'espressione, non meno, di un fatto ultima da parte del macchinista civici con lo scalpello e del compositore Ricciotti coll'aiutante, quando già era per uscire.

Se non che nel n. del giorno 4 lo fatto una dichiarazione firmata dal sig. Valentini, nella quale è detto che in non fu mai direttore della tipografia e che non si è limitato ad una cosa ira ira ira ira ira ira ira semplice scambio di parole.

Ora la verità è che dopo l'ultimo di novembre fino al 25 aprile la tipografia, di proprietà del sig. Valentini Raffaele e via del Seminario N. 87, esercita dal sig. Luigi Valentini, in un ed esclusivamente diretta da me e non composizione come il sig. Valentini tenga a negarlo ora.

In questo poi si non essersi fatto mai di urna, scolpelli ed altre, ed essersi trattato soltanto di cambio pagine, mi pare che il sig. Valentini voleva riparmiarsi il rimprovero pubblico dei miei due - non uno - aggressori, ed assumersi egli tutte quante le responsabilità del fatto, e di quelle che ne conseguono.

Ed ecco il come giudice competente e il Magistrato incaricato di procedere.

Con ringraziamento Devmo **Giuseppe Balietto**.

Inaugurazione. — L'altra sera il signor Carlo Baudino con uno splendido buffet inaugurava il suo elegante negozio di acque minerali, vini liquori ed esteri e molte altre specialità in via Cavour N. 80 e 81.

Gli onori di casa, con quella gentilezza che tanto le distingue, venivano fatti dalla simpatica e gentile signorina figlia del sig. Baudino.

Augurissimo lauti e prosperi affari.

Fotografia di Böychear, Roma, Corso Vitt. Em., 178 (ex. piano terreno) di Bellagio (Comitati visita mezzi lauti ovali da 5.50 e da 6.50 cadauno. Settimo L. 4, cor, parzamente sempre anticipato.

Ancora della grassazione di Prenestini — Per sospetto non stati arrestati ieri individui. L'ispett. Zaglitti a cui fu ha peraltro comunicati i nomi alla Prefettura ed alla Questura, ciò che dimostra che anche gli arresti non furono convalidati. Non è quindi che grassare l'argomento per oggi.

E' morto a S. Spirito il vignarolo Pennacchietti Giovanni di Zagarolo, caduto giorni or sono da un palchetto nella vicchieria Santini a villa Sciarra, fuori Porta Angelica.

Coltellate. — Un grave alterco avvenne ieri a Porta Leone, innanzi alla bottega del ministrato Regoli Giovanni di anni 31, da Roma. La questione sorse per divergenze d'interessi fra il ministrato ed due sconosciuto. Questi dopo uno scambio di atroci invettive, estratto il coltello ferirà il Regoli con due colpi al fianco ed alla spalla sinistra.

In una sua cagina, a nome Giustina Regoli abitante in via Lungarina 65, il ferito fu condotto alla Consolazione, dove da quei sanitari fu giudicato guaribile in 20 giorni, se non sopraggiungessero complicazioni.

Estorsione a mano armata. — In bella Fiandarolare, territorio di Castel Torquinia, alle 11 di ieri, uno sconosciuto armato di fucile, con la complicità forzata di Vallesi Domenico e Pasquali Cristoforo, estorse, con minaccie, pane, formaggio ed un orologio d'argento, per un valore complessivo di lire 8, a certo Donati Francesco da Trevi.

Si recarono sul luogo i carabinieri col tenente da Civitavecchia, che arrestarono i Vallesi e il Pasquali. Lo sconosciuto però si dileguò verso Montalto.

Minaccie — Dalla sezione di P. S. di Trastevere venne deferito al potere giudiziario l'infermiere del manicomio Zeelli Vincenzo di anni 30, da costui per minaccie all'economo Sig. Senzasoni Luigi. Lo Zocchi, che per ragioni di carattere non aveva avuto la consueta mancia pasquale, aveva rimunto che l'economo stato l'autore della misura presa a suo carico: quindi minaccie di ammazzarlo..... e peggio!

Investimento — Il ragazzo Pansieri Daniele - di 7 anni appena - nel passare in via Basilari, venne investito ieri da una vettura rimasta sconosciuta. Riportò lesioni al piede destro.

I feldi. — In via Ripetta, 12, p. p., alla frattarola Andianelli Maria di anni 35, da Roma, i ladri rubarono con scasso 3 orologi d'argento, un anello e un fermaglio.

Furono scoperti e gli scalpelli dalle guardie municipali Baiusi e Ferracci.

A S. Giacomo. — La domestica Cecchetti Imperatrice, di anni 64, fu ricoverata, dalla in via Cavour, per la frattura di collo del femore sinistro. La prognosi ne avrà per 60 giorni, salvo complicazioni.

— Altra caduta nella Chiesa di S. Agostino. Nè fu vittima il diciottenne Sabatini Ercole, di anni 19 da Trevi. Frattura del polso sinistro.

A S. Antonio — Ricoverati:

Il tornaio Celestino Milani con ferita per disgrazia al polso sinistro.

— Devoto Luigi che, andando in velocipede, venne investito in via delle Botteghe Oscure da un birocciaio custodito da un Giuggi Nicola.

A S. Spirito. — Pascucci Assunta, abitante in Borgo Vecchio 9, presentò una sua bambina a nome Annina, di anni 2, nata a S. Paolo nel Brasile, con distrazione al radio sinistro.

La povera creatura produsse tale lesione mentre la mamma la sollevava fra le braccia.

— Il muratore Ciaroconi Calisto, di anni 47, nativo di Montefiore, lavorando nel casino Valentini, cadde dal forte di Montemario cadde disgraziatamente fratturandosi l'omero sinistro.

Fu accompagnato a S. Spirito sulla carrozza di un capitano di artiglieria, il quale passando di là, alla vista del disgraziato, fece scendere la famiglia e adagiare il ferito.

Alla Consolazione — Sono stati ricoverati:

— Il ragazzo Di Segni Alberto, romano, ferito alla testa da un colpo di pietra lanciatagli da un compagno in piazza del Pianto.

Per cadute: Rannoni Annunziata da Tagliacozzo, di anni 46, ferita non gravemente alla testa.

Il miglior digestivo osservato rimedio nei catarri cronici di stomaco e intestinali, gastrologie, diarree, dolori di stomaco e ventre, nausee, mal di capo, sollo-cardine-cardiate: non vi fate illudere. Guardarsi dalle imitazioni sotto altri nomi, per non essere ingannati.

Polleria da tavola. (Vedi quarta pagina.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto comunale — Il Concerto comunale suonerà al Pincio quest'oggi dalle ore 17 1[illegible] 19, nel programma pubblicato domenica scorsa e con aggiunta a cura del maestro Pieri.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico e consigliere a vita Ausiliare, fu consultazioni private tutti i giorni. in via Aracceli, N. 68, dalle 8 alle 9 ant., e dalle 3 alle 4 1[illegible] pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr C. Tondi, 46, via del Babuino. Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

In piazza Navona N. 31 si è aperta una Agenzia di prestiti su pegno, autorizzata e fa operazioni con molta onestà e discretezza.

Monte di Pietà.

— (Venerdì, 8 maggio 1896 — *Sa Custodia.* —

Oggetti *Boro* impegnati il 23 *settembre* 1895 fino alla polizza 178[illegible]

La fa Custodia vende:

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 16 *settembre* 1895 fino alla polizza **75700**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Mercato frutta e ortaglie al Viale del Re

Prezzi all'ingrosso senza facchinaggio

Importati — Romanesche

Quantità	Genere	Prezzo da L. a L.	Quantità	Genere	Prezzo da L. a L.
	100 Cavoli capucci.	10.—		q.le Piselli	24.— 37.50
	» Cavoli nudre	3.50 4.—		» Fava	12.— 15.—
	» Cavoli fiori	2.50 3.—		100 Cars stag.	4.50 8.—
	q.le Patate bianche	15.— 18.—		100 Cars. rosse	10.— 12.—
	» » Patate nere	16.50 18.—		» Broccoli rom.	12.— 16.—
	» » Alboni	22.50 —		» Rape rosse	1.— 1.—
	» Barbabietole	15.— 18.—		» » gialle	2.50 3.—
	q.le Pomod. d'Ag.	67.50 82.50		» » Bianche	1.— 1.50
	» Peroc. Indria	52.50 60.—		» Lattuga	1.— 2.50
	» » Napoli	97.50 —		» Finocchi grossi	6.— —
	» Fava	8.25 9.—		» Finocchi grossi	6.— —
	q. Asp. Nazzarenicchio	90.— —		» Sedani	1.— 1.—
	» » Napoli	100.— 126.—		» Spinaci	4.— 8.—
	» » Trevi	75.— 80.—		» Perri	1.50 2.50
	q.le Mandorle verdi	30.— 35.50		» Cipolle	40 1.—
	q.le Nocciole fr.	50.— —		» Aglio	20 —.50
	» Castagne	— —		Frutta.	

La Santa Sultanina 90.— — q.le Fichi d'estate 35.— 65.—
» Mele rosse 50.— 80.— » id. 50.— 75.—
» Ortaggie secche 25.— — Pragne grosse 50.— 75.—
» » Fagiuoli 15.— 18.— » piccole 35.— —
» Cocomeri 80.— 85.— » Noci Serrento 80.— 85.—
100 Mandarini 10.— — » Castagne Perugine — —
» Aranci 8.— 12.— » Nocelle 50.— 12.50
» Limoni 3.— 5.— » Carrube 18.— —.55
» Ananas — — » Fichi 30.— —.—

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Una piena enorme ieri sera alla prima della nuova opera del giovane maestro Giacomo Setaccioli: *La novella di Mark.*

Nelle sale magnifiche dal più simpatico e vasto teatro di Roma, notammo un pubblico veramente fine, elegante ed intelligente.

Ottimo a memoria le principesse Torlonia, Bandini-Gravina, Ruspoli di San Faustino, due stelle leggiadrissime, Boncompagni, Di Poggio Suasso, Rospigliosi, Aldobrandini, Cesarini, Lancellotti, Ruspoli, la duchessa di Gallese, le marchese Lavaggi, De Gregori, Vitelleschi, Centurione Scotorai, Di Frascheria, Sèmni, Di San Martino, Bruschi, Paulsi, la baronessa Blanc, donna Lina Crispi, donna Anna Maria Varvaro, le signore Pasolini, Monanni, la signorina Cavalieri, figlia della fantasia al completo con a capo il simpatico e gentilissimo barone Di San Giuseppe, una larga rappresentanza della colonia straniera, dell'arte contigiosa da Filippo Marchetti, Pio Scelta, Perrelli, Parisotti sino a Checco Mavoni più giovane ed ilare che mai... e così via di seguito.

Venendo all'accoglienza fatta al nuovo e primo lavoro del giovanissimo maestro romano, facciamo parte dell'orchestra massima, la cronaca registra 20 chiamate, parecchi applausi e dei bis. Nel complesso lasciando che la critica discuta in merito del nuovo lavoro che la critica discuta in merito del nuovo lavoro, e dovremo riconoscere che il Setaccioli ha saputo dar prova luminosa di talento e pratica non comuni nello scrivere pel teatro.

La fusione completa, la locuzione artistica, ejicano vigorosamente al punto da far dubitare che il Setaccioli si trovi alla prima a m... Eppure è proprio così: la ragazza, cominciò col vincere una scommessa scrivendo una graziosissima romanzaccia di Aldo Cuiccini: *A letto...* Poi dette un mezzo esperimento al Nazionale con quella che non ricordo, con una commediercina di Roberto Stagno, che seppe riconoscerne l'ingegno, il Setaccioli ha avuto il suo battesimo di compositore e di concertista, con una fortuna invidiabile, l'ingresso trionfale nell'alata e difficile via...

Auguriamogli quanti tutte le gioie e le felicità possibili: se le merita davvero, sia per la sua tenacità, che per la sua modestia.

Ma il successo incontrastabile, unanime e sincero è stato senza dubbio per l'arte sublime ed infinitamente appassionata di Amilcare Ponchielli, alla quale il Setaccioli deverà eterna riconoscenza. Ciò che la celebrata Violetta è capace di fare in quest' opera, non è certo compito facile riuscire: la grazia fanciulla, l'amabilità incantevole, il sentimento poderoso, trasportano il pubblico a sensazioni parossistiche, mai provate, a piaceri ineffabili che si rimane impotenti a descrivere.

Ancho quello dell'on. Macola, benchè a tinte fosche, ha avuto un successo molto interesse.

In vario senso parlarono pure gli on. Casale, Frascara e Sacchi. Quest'ultimo concluse col proporre un Comitato d'inchiesta sull'opera del passato gabinetto, ma dopo la seduta avendo avuto dall'on. Crispi spiegazioni sull'errore incorso in un telegramma, sul quale il Sacchi aveva molto insistito nel suo discorso, il dep. di Cremona finì per stringere la mano all'on. Crispi.

Giunta delle elezioni.

Ieri mattina la Giunta discusse in seduta pubblica due elezioni.

Per quella dell'on. Cafiero, collegio di Andria, la Giunta approvò la convalidazione; per l'altra del IV di Roma (On Felice) fu ordinato un nuovo computo delle schede per la proclamazione del ballottaggio fra De Felice e Odescalchi.

Il processo Baratieri.

Il comm. Bacci, sostituto avvocato generale militare, appena giunto a Massaua, ha fatto avviare l'istruttoria del processo iniziato a carico del generale Baratieri per *negligenza* durante la battaglia, essendo escluse le due imputazioni di tradimento e di aver abbandonato il campo mentre si combattava ancora.

Il reato quindi del quale dovrà rispondere il generale Baratieri è quello previsto dall'art. 74, combinato col § 7 dell'art. 72.

" Il militare, che senza intenzione di tradire, ma per negligenza o motivi incensurabili avrà esposto con un fatto od omissione l'esercito od una parte di esso a qualche pericolo od avrà facilitato in qualsivoglia modo ad esso al nemico il modo di meglio difendersi, o maggiormente successo sarà punito, secondo la diversità dei casi, colla reclusione militare non minore di sei giorni ,,

Per la Sicilia.

Iersera, presenti tutti i Commissari, la Commissione per i progetti della Sicilia, dopo viviss[illegible] sessione ha votato con 5 contro 4 un ordine del giorno, col quale chiusa la discussione generale, si passa alla discussione del progetto sul Commissariato. Per quello sugli zolfi non vi è in massima alcuna opposizione.

La seduta si protrasse fino oltre la mezzanotte.

Nella Magistratura.

Bandana-Vaccolini cav. Cesare, consigliere di Cassazione a Firenze, è trasmutato a Roma.

Tumminelli comm. Ignazio, idem a Palermo, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di Primo Presidente di Corte d'Appello.

Tola-Grixoni Gaspare, procuratore del Re in aspettativa, confermato per un mese dal 1. maggio 1896.

Pennisillico Michele, vice-presidente del tribunale a Napoli, in aspettativa per infermità a tutto il 20 aprile 1896, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale con decorrenza dal 1. maggio.

Amministrazioni comunali.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lonigo (Vicenza) e nomina Commissario regio il dott. Meneoni Antonio; e il R. decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Dronero (Cuneo).

Archivi notarili

In seguito a parere del Consiglio di Stato il ministro guardasigilli ha disposto che gli impiegati subalterni degli Archivi notarili debbansi nominare dai Consigli sulle proposte dei Conservatori esclusivamente.

Ministero della marina.

Il capitano di vascello Parascandolo Edoardo, il quale non può, per motivi di salute, far parte di tutte le Commissioni esaminatrici presso la R. Accademia navale, sarà sostituito dall'ufficiale superiore Fabrizi al Fabrizio.

Il *Provenza* è giunto ad Assab, ed il *Vesuvio* è partito da Massaua.

NFORMAZIONI ESTERE

Un discorso di Harcourt.

(S) **Londra**, 6 — Harcourt ha pronunziato un discorso al *National Liberal Club*.

Egli disse che la politica di lord Salisbury riguardo all'Armenia sorgerà l'Inghilterra. Soggiunse che la spedizione sul Nilo è un'impresa pazza ed ingiustificata. I rapporti ufficiali pubblicati a Pretoria dichiarano gli inglesi ed il governo deve ben rilevare che la nazione non ha alcuna complicità in quei fatti.

Al Sud-Africa.

(S) **Londra**, 6 — Lo *Standard* dice che sir Cecil Rhodes telegrafò al sec. per le Colonie Chamberlain, dichiarandosi disposto a dimettersi da consigliere e direttore della *Chartered Company*, ma che Chamberlain considera tali dimissioni attualmente inopportune.

Il *Telegraph* crede che il governo chiederà di sottoporre la condotta di sir Cecil Rhodes ad un Tribunale d'inchiesta.

(S) **Londra**, 6 — Si assicura che sir Cecil Rhodes abbia rassegnato le sue dimissioni nelle mani dei direttori della *Chartered Company*. Questi deliberarono ora sulla situazione. Nessuna decisione è stata ancora presa.

Il corrispondente dello *Diggers News* di Johannesburg telegrafa essere autorizzato a dichiarare che le sentenze pronunziate contro i capi del Comitato delle riforme saranno ridotte ad una leggera ammenda senza carcere, nè esilio.

Nel Sudan.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 17,14 — Il *New-York Herald* osserva che la spedizione di Dongola prova grandi difficoltà a procurarsi i trasporti.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 15,20 — Si preparano grandi feste al palazzo delle macchine nei giorni 23, 24, 25 corrente, parallele a quelle di Mosca, il cui prodotto sarà erogato per beneficenze in Francia ed in Russia.

Parigi, 6, ore 18,12. — Tutti i ministri cominciarono gli studi di semplificazioni amministrative e di riduzioni nel personale.

Il ministro Cochery già trasmise al Consiglio di Stato un progetto di riordinamento del ministero delle finanze con una larga soppressione di impiegati.

— La diminuzione di 4 milioni nel prodotto delle imposte in aprile colpisce specialmente le tasse sugli affari.

Il *Journal des Débats* attribuisce questo fatto alla inquietudine prodotta dalla amministrazione radicale.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 6, ore 17,50 — Qui l'avvenuta poco gradita, toccata al duca di Sassonia Meiningen a Francati è oggetto piuttosto di conversazioni piacevoli che di serie discussioni.

— Il ministro von Boetticher ha ricevuto la presidenza della Società dei commercianti di cereali, la quale ha protestato contro le pretese dei produttori agrari, sostenendo che il diritto della trattazione degli affari sui cereali a termine sarebbe rinasciato fatale non solo all'industria della panificazione, ma altresì alla stessa agricoltura.

Il ministro invitò la Società a presentargli un memoriale esponente le sue lagnanze, rassicurandola che avrebbe provveduto.

Berlino, 6, ore 18. — Il ministro della guerra, generale Bronsart von Schellendorf, ha aderito alla trasformazione dei menzi guarti battaglioni in battaglioni interi, soltanto a condizione che si risolva contemporaneamente la questione della procedura militare.

Il governo desidera di frustrare le interrogazioni in proposito al Reichstag.

L'opposizione però vi si ostina e fa un grande lavoro accidentale il Reichstag vuol unanime, sperando che la questione della procedura militare si risolva conformemente ai voti del paese.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 6. — Il Consiglio comunale ha eletto con 94 voti contro 42 l'antisemita Strobech a primo Borgomastro.

Strobech dichiarò di accettare la carica: disse che cederà il posto a Lueger appena sarà giunto il momento; rilevò il carattere tedesco di Vienna. Indipendente nella sfera del capitale dell'Impero, nonchè la necessità di affermare il suo carattere di città cristiana. L'elezione dovrà essere sanzionata dall'Imperatore. Nessun incidente.

— Giuseppe Strobech ha 50 anni. È originario della Boemia tedesca. È commerciante. Appartiene al Consiglio comunale da due anni. Fu eletto, una creatura di Lueger, pure a Vienna si ritiene che egli si mostrerà conciliante verso gli altri partiti

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 6, ore 23,10. — Una riunione dei presidenti del Club decise di discutere la riforma tributaria.

I giovani czechi dichiararono che combatteranno la riforma delle imposte, con tutti i mezzi parlamentari.

Sembra che il governo abbia intenzione di presentare un progetto speciale per l'Istria circa l'esonero del suolo.

Le Delegazioni verranno convocate in giugno.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 6 — La voce che il Sultano sia ionlato è infondata.

Sono stati arrestati a Trebisonda tre individui appartenenti alla setta persiana dei Babi. Si ricercano a Costantinopoli i persiani noti come appartenenti alla setta dei Babi.

Il comandante del quarto Corpo d'armata è incaricato di sorvegliare rigorosamente la frontiera persiana.

Si assicura che la Porta abbia intenzione di nominare l'arcneo dott. Schaschian governatore di Zeitun.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 6 — La *Gaceta* ha dall'Avana: " Vi furono parecchi scontri a Remedios. Matanzas fu già Spagnuoli e gli insorti, i quali ebbero 61 morti.

(S) **Madrid**, 6. — Si ha dall'Avana:

Nel combattimento del 1 corrente contro le truppe membri di ciascun partito e di quattro neutrali per studiare la revisione della Costituzione.

Borse e Mercati

Roma, 6 maggio 1896.

Mercato fermissimo. La Rendita per fine ebbe larghi scambi da 91.63 a 91.72 1[illegible], e in fine sopra leggera reazione segnalata da Parigi chiuse 91.57 1[illegible].

Per contanti anche fermissima ebbe discreti affari da 91.69 a 91.70. Il nuovo 4 1[illegible] da negoziato a 99.65.

Generali 29.50 — Acque 1236 — Gas 814 a 816 — Omnibus 216.50 — Condotte 207.50 a 207 — Metallurgiche 108 — Acciaierie 288 — Immobiliari 30 — Risanamento 55.

Cambi ebbeli inattivi.

Francia 107.70 — Londra 27.10.

Ore 18.30 — Rendita 91.62 a 91.59 1[illegible] — Metalliche 672.50 —Acqua Marcia 1233 — Gas 814 Omnibus 216 — Condotte 207.

Bambino di Maria Consolazione 7 Maggio L. 107,70.
Dal 4 al 10 - fino a L. 100 - L. 108,40

BORSE ITALIANE — 6 aprile 189[illegible]
N. P. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	91 75	91 50	91 57	91 70
Id fine,	—	91 65	91 72	—
Id. 4 1[illegible]0	98 75	98 70	98 70	98 75
....d'Italia	750	—	751 —	752 1/2
Obbligazioni	—	—	—	—
B. Generale	—	—	—	—
ferr. Medit.	512 —	511 50	511 —	—
» Meridi.	675 —	675 —	674 —	675 —
B. di Torino	—	—	495 —	—
B. Sconto,	—	—	60 —	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina ,,	—	—	7 —	—
Cotonif. ,,	—	—	19 —	—
Cred. Ven.	515	315 —	—	—
Raff. Zucc.	226 —	226 —	—	—
Fondiaria 3 1/2	—	372 75	—	—
Id. Rendi.	—	297 —	—	—
Fond. F. Pr. 4	—	493 50	—	—
» 5	—	498 50	—	—
» S. Paolo	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	107 70	107 67	107 80	107 80
Berlino id.	132 70	132 65	—	—
Londra id.	27 10	27 11	—	27 12
Londra a 3/m	—	—	—	26 99

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 15,20 — Si preparano grandi feste al palazzo delle macchine nei giorni 23, 24, 25 corrente, parallele a quelle di Mosca, il cui prodotto sarà erogato per beneficenze in Francia ed in Russia.

Parigi, 6, ore 18,12. — Tutti i ministri cominciarono gli studi di semplificazioni amministrative e di riduzioni nel personale.

Il ministro Cochery già trasmise al Consiglio di Stato un progetto di riordinamento del ministero delle finanze con una larga soppressione di impiegati.

— La diminuzione di 4 milioni nel prodotto delle imposte in aprile colpisce specialmente le tasse sugli affari.

Il *Journal des Débats* attribuisce questo fatto alla inquietudine prodotta dalla amministrazione radicale.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 6, ore 17,50 — Qui l'avvenuta poco gradita, toccata al duca di Sassonia Meiningen a Francati è oggetto piuttosto di conversazioni piacevoli che di serie discussioni.

— Il ministro von Boetticher ha ricevuto la presidenza della Società dei commercianti di cereali, la quale ha protestato contro le pretese dei produttori agrari, sostenendo che il diritto della trattazione degli affari sui cereali a termine sarebbe rinasciato fatale non solo all'industria della panificazione, ma altresì alla stessa agricoltura.

Il ministro invitò la Società a presentargli un memoriale esponente le sue lagnanze, rassicurandola che avrebbe provveduto.

Berlino, 6, ore 18. — Il ministro della guerra, generale Bronsart von Schellendorf, ha aderito alla trasformazione dei menzi guarti battaglioni in battaglioni interi, soltanto a condizione che si risolva contemporaneamente la questione della procedura militare.

Il governo desidera di frustrare le interrogazioni in proposito al Reichstag.

L'opposizione però vi si ostina e fa un grande lavoro accidentale il Reichstag vuol unanime, sperando che la questione della procedura militare si risolva conformemente ai voti del paese.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 6. — Il Consiglio comunale ha eletto con 94 voti contro 42 l'antisemita Strobech a primo Borgomastro.

Strobech dichiarò di accettare la carica: disse che cederà il posto a Lueger appena sarà giunto il momento; rilevò il carattere tedesco di Vienna. Indipendente nella sfera del capitale dell'Impero, nonchè la necessità di affermare il suo carattere di città cristiana. L'elezione dovrà essere sanzionata dall'Imperatore. Nessun incidente.

— Giuseppe Strobech ha 50 anni. È originario della Boemia tedesca. È commerciante. Appartiene al Consiglio comunale da due anni. Fu eletto, una creatura di Lueger, pure a Vienna si ritiene che egli si mostrerà conciliante verso gli altri partiti

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 6, ore 23,10. — Una riunione dei presidenti del Club decise di discutere la riforma tributaria.

I giovani czechi dichiararono che combatteranno la riforma delle imposte, con tutti i mezzi parlamentari.

Sembra che il governo abbia intenzione di presentare un progetto speciale per l'Istria circa l'esonero del suolo.

Le Delegazioni verranno convocate in giugno.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 6 — La voce che il Sultano sia ionlato è infondata.

Sono stati arrestati a Trebisonda tre individui appartenenti alla setta persiana dei Babi. Si ricercano a Costantinopoli i persiani noti come appartenenti alla setta dei Babi.

Il comandante del quarto Corpo d'armata è incaricato di sorvegliare rigorosamente la frontiera persiana.

Si assicura che la Porta abbia intenzione di nominare l'arcneo dott. Schaschian governatore di Zeitun.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 6 — La *Gaceta* ha dall'Avana: " Vi furono parecchi scontri a Remedios. Matanzas fu già Spagnuoli e gli insorti, i quali ebbero 61 morti.

(S) **Madrid**, 6. — Si ha dall'Avana:

Nel combattimento del 1 corrente contro le bande di Bacco, sono rimasti feriti i capi Scarrea, Pilar e Rojas.

E' cominciata una nuova operazione, combinata, a Loman (Pinar del Rio) contro Maceo, il quale fugge inseguito da vicino da colonne spagnuole

Il colonnello Struch sconfisse a Matapona (Remedios) una banda di 1300 insorti con due cannoni, Gl'insorti ebbero 23 morti.

Il colonnello Cano nella fatteria di Dos Hermanas (Matanzas) sconfisse la Banda Aguilera la quale ebbe dodici morti.

Il colonnello Molina attaccò presso Colon la banda d'insorti comandata da Ramirez, la quale ebbe sette morti.

STATI BALCANICI

Belgrado, 6, ore 20.20 — E' imminente la costituzione di una Commissione, formata di quattro membri di ciascun partito e di quattro neutrali per studiare la revisione della Costituzione.

Vendita d'immobili

Avviso per aumento di sesto

Col giorno 16 corrente vende il decimo sesto per l'aumento dei sesti sui prezzi d'aggiudicazione dei seguenti immobili situati fuori la Porta Tiburtina.

1. *Fabbricato* Pariseri Giovanni, segnato via Leone IV e palazzo superiore degli Scipioni, di cennata costruzione e quasi completo sulla fronte, composto di piani terreno, quattro piani superiori ed attico, della superficie totale di m. quadrati 4699.98, dei quali m. quadrati 1569.75 coperti, aggiudicato per L. 16,044.00.

2. *Fabbricato* Pariseri Giuseppe in costruzione terrazza, all'angolo del prolungamento Viale Gatto Cesare e Viale delle Milizie, composto di piano terreno e cinque piani superiori, della superficie totale di m. quadrati 1263.76 dei quali metri quadrati 1193 coperti, aggiudicato per L. 9,038.00.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni via Tritone N. 102, ed al signor Siragusa Mariano fuori la Porta Tiburtina.

Merletti Velette e Bicami. Grande assortimento in colli novità, prezzi moderatissimi. Ditta SERPOLI, Quattro Fontane N. 159 (di fronte al Palazzo Barberini).

DITTA NICOLA ZANICHELLI - BOLOGNA

E, pubblicato **L'ALVE**

romanzo d'argomento socialista e misticc di **APOLFO ALBERTAZZI**

un volume di 360 pagine Lire quattro (franco di porto).

Nuovo Annuario per il comm. e per l'industria

(Vedi avviso in 4. pag.).

TISI POLMONARE vedi avviso in 4. pagina.

IL 25 MAGGIO

PARTIRA DA ROMA

lo specialista di *diottrica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e debolezza di vista col suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

BAGNI BERNINI

ELETTROTERAPIA - MASSAGGIO

Abbonamenti estivi all'Elettroterapia.

Corso N. 151 — Via Belsiana N. 64.

Ambulatorio per le malattie nervose Gabinetto elettrerapico. — Piazza Campo de' Fiori 44. Dalle 10 alle 13 presso la Farmacia Jannuzzi.

A. UBERTO

MERCANTE-SARTO

Roma — *35 Via Colonna 35* — **Roma**

Grande assortimento di stoffe inglesi - Novità per Signora - Specialità per livree - Cuiformi per Concerti, Cavaliti, ecc.

Valenti tagliatori - Prezzi modicissimi

Precise misurazioni della

VISTA

ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista** cav. **D.r Dantone**, Piazza Montecitorio 131. Ore 12-15.

Malattie Nervose.

L'on. **F. Vizioli**, Prof. Ord. di Nevropatologia ed Elettroterapia nella R. Università di Napoli, prolungherà la sua permanenza in Roma fino al 14 Maggio corr., durante il qual tempo darà consultazioni nell'**Istituto Bernini** dalle 10 alle 12 ant. **Corso 151.**

Medici supp. { Dott. *E. Giacondi* prop.
Dott. *Giulio Miglio.*

Vendita di cavalli di riforma.

Si rende noto che il giorno 12 maggio corrente, alle ore 9, nel vialo delle Milizie, al Fienile, al Castello, vicino al cancello nord alla caserma Vittorio Emanuele, si procederà alla vendita ad asta pubblica di 13 cavalli di riforma.

Le condizioni dell'asta sono visibili presso l'Amministrazione della predetta milizia carabinieri reali, dalle ore 15 alle 16 di tutti i giorni feriali.

Il segretario del Consiglio
Poggi.

Ultime Notizie

Ieri mattina l'on. Presidente del Consiglio si recò al Quirinale ed ebbe un lungo colloquio con S. M. il Re sui telegrammi d'Africa.

Al ministero si sta elaborando un progetto di legge di modificazioni alle norme per la naturalizzazione italiana.

Così pure sta per ess

VITTORIO CHERBULIEZ

LO ZIO D'AMERICA

(APRÈS FORTUNE FAITE)

— Traduzione di « Vera Nadeschda » —

(Diritti riservati al « Popolo Romano » per tutto il Regno)

Ma nel caso presente tali considerazioni erano infondate.

Quella fanciulla non aveva tendenze sfrenate pel lusso, nè si faceva come la signorina Ughetta Lejail un'idea complicata della felicità. Pochi passatempi dei meno costosi bastavano a divertirla.

Amava indossare vestitini ben fatti, ma non guardava punto alla stoffa e ci teneva poco ai gingilli. Del resto a che cosa potevano servire? Con un fiore d'ingranato o di gelsomino nelle sue treccie nere era sicura di fare altrettanto effetto di un'imperatrice cinta del suo diadema.

Oltre a ciò non era punto civettuola, e l'eterno sorriso che infiorava il suo labbro, rivelava un'anima semplice, innocente, la quale non aveva alcuna mira tendenziosa sul prossimo che l'ammirava.

Era veramente un'angelica creatura, contenta del poco e senza alcuna malizia.

Si ricordava di tanto in tanto, con una lieve melanconia, che i suoi genitori erano vissuti nell'abbondanza, che prima di perdere la clientela suo padre, che l'adorava, la colmava di carezze e galanterie, che era stata mandata a dodici anni in un Istituto di Marsiglia, dove aveva passato dei giorni piacevoli, e donde aveva portato via con delle chiarezze un po' confuse di certe cose, un contegno modesto, dei modi distinti, ed un rimarchevole talento per il piano ed il solfeggio.

Gli anni tristi erano sopraggiunti ed essa faceva loro buon viso.

Andava a seconda del vento : ed all'infuori della musica, nulla prendeva a cuore, accettando il mondo come veniva.

Sorrideva alle piccole miserie della vita, come a quelli che passavano lungo la via; sorrideva alle colazioni fragali che le apprestava la madre e alle tinte sbiadite di un appartamento che somigliava poco al villino delle Rose; sorrideva alla sua povertà ed avrebbe sorriso alla disgrazia e forse alla morte stessa, poichè sorrideva a tutto.

Vi sono certe buone qualità che tengono luogo ai difetti.

Quella celestiale dolcezza che era in lei, riflessa ne' suoi occhi, veniva da un'anima la quale, piegevole e senza resistenza, si prestava al proprio destino, come la palustre, sfuggita dalla penna di una colomba, vola rotteando in preda al vento.

Essa non voleva male ad alcuno, bramava di vivere in pace con tutti, ma è lecito credere che, incapace di odiare, lo era del pari di amare.

Non vi era in quella fanciulla sempre contenta alcun sentimento profondo; tutto le passava a fior di pelle.

Le meridionali sono, secondo i casi, le donne più appassionate o le più indifferenti; quando, sotto uno splendido clima, la vita è per sè stessa un'allegrìa, perchè darsi la briga di cercarne un'altra ?

L'indifferenza ha i suoi pericoli.

Se qualche straniero o qualche concittadino si fosse deciso a spezzare la signorina Verlaque, non sarebbe stato già contro il suo fascino che avrebbe dovuto salvaguardarla, ma contro la sua debolezza, la condiscendenza del suo carattere, contro i cattivi consigli, contro l'impero che era facile esercitare sopra di lei cuore, il quale aglva sempre per suggestione.

Quella cera molle riceveva tutte le impressioni, e, di qualunque cosa si trattasse, quella fanciulla troppo indolente o troppo docile era sempre del parere dell'ultimo che parlava.

Sua madre preparava di parlare sempre per l'ultimo, per dir'oglierla da qualunque altra influenza che non fosse la sua.

Essa le dettava le proprie opinioni, i proprii sentimenti; ‘i consigliava, la dirigeva, l'accomodava alla sua guisa.

Benchè Analena non fosse civettuola, se sua madre le avesse imposto di cuocere, si sarebbe ingagnata a diventarlo.

Ma la signora Verlaque, donna molto circospetta, aveva stabilito che una si bella creatura non aveva bisogno di ricorrere al picco i maneggi, che sarebbe volerlo ed a loro insaputa, le ingenue impiegano per adescare gli uomini, ed era per disegno che la lasciava alla sua innocenza, all'aurea semplicità del suo cuore.

Una madre ed una figlia artificiose vivono raramente fra loro in perfetta armonia; i loro calcoli non si accordano, non impiegano la stessa aritmetica.

La signora Verlaque e la figlia vivevano in pace in perfetta armonia : l'una s'incaricava di volere, l'altra era felice di acconsentire, ed una sola anima metteva in movimento quei due corpi.

Il più antico ricordo che Silverio conservava di lei era d'averla rimarcata il giorno dopo della sua prima comunione.

Attraversando la piazza della Rade, l'aveva scorta mentre si incamminava verso la chiesa di San Luigi, dove alla mattina aveva ricevuto il pane eucaristico, e vestita come si usa in tal giorno nella Provenza.

Portava sul capo una corona di rose; la sua veste bianca era ornata di pizzi, di ricami e di una piccola tasca ramata dove chiudeva il suo fazzoletto di batista; teneva in mano un piccolo cero guarnito di mussola, cosparso di pagliuzze risplendenti e di diamanti falsi, dal quale pendeva un bel nastro di fiori d'arancio; quel cero, ch'ella guardava devo'amente, era costato venti franchi.

Quella ragazzina, che la madre vestita in color d'albicocca pareva superba di far ammirare, aveva colpito Silverio per la sua bellezza: non era egli il solo che la contemplava : al coraggioso slepe al di lei passaggio. Ma ciò che maggiormente lo attrasse fu la sua aria di serenità e di raccoglimento.

La paragonò a una piccola santa Caterina che aveva sognato il bambino Gesù; avrebbe fatto meglio a paragonare la sua innocenza ad una pagina bianca su cui la vita nulla ancora aveva vergato.

NUOVO ANNUARIO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA D'ITALIA

Repertorio ad uso degli esportatori italiani e degli importatori di prodotti italiani all'estero

PUBBLICATO IN ITALIANO E IN FRANCESE

da LORETO PASQUALUCCI, Bibliotecario al Ministero degli Affari Esteri.

PARTE GENERALE: Geografia e statistica economico-finanziaria dell'Italia — Possedimenti e protettorati italiani — Istituti commerciali — Società di assicurazioni contro gl'incendi e contro i rischi del trasporti — Certificati di origine — Importazioni ed esportazioni temporanee — Restituzione di diritti all'esportazione — Dazi d'uscita — Tariffe delle tasse di commissione e di facchinaggio in dogana — Tariffe dei porti italiani (*magazzinaggio, facchinaggio*, ecc.) — Società di navigazione e loro servizi coi porti esteri — Trasporti marittimi — Agenti consolari degli Stati esteri in Italia — Trattati e convenzioni di commercio tra l'Italia e gli altri Stati, in vigore al 1. gennaio 1895 — Case bancarie — Avvocati — Tariffe consolare, postale per l'estero e telegrafica internazionale — Privative industriali — Marchi di fabbrica — Disegni e modelli di fabbrica ecc. ecc.

PARTE SPECIALE: Avvertenze — 122 principali prodotti di esportazione per ordine alfabetico, e intorno a ciascuno (Produzione, vita annuale, e centri più importanti — Tipi e varietà dei prodotti — Prezzi medi di esportazione — Esportazione per un quinquennio — Tariffe ferroviarie (prezzo per quintale o per tonnellata dal luogo di produzione al mercato estero, in una sola cifra) — Tariffe doganali estere.

PARTE ESTERA: Condizioni economiche e commerciali di ogni singolo Stato — Importazione dell'ultimo quinquennio (particolareggiata dei principali articoli italiani) — Principali centri di ogni Stato — Prodotti che vi si importano, che vi si potrebbero importare, o dei quali si potrebbe aumentare l'importazione — Prezzi e condizioni di vendita — Principali importatori — Agenti intermediari — Usi delle piazze, mezzi di trasporto, imballaggi, tariffe del porti — Indici per soggetto.

Il Volume che è in 8. di pag. 1008, e rilegato in tela, si spedisce franco di porto a chi manda cartolina vaglia di L. 10 a Loreto Pasqualucci in Roma, Via Nomentana 28.

GRANDE SUCCESSO SCIENTIFICO

La **TISI** Polmonale e Laringea e la **BRONCHITE** Cronica

si cura e si guarisce in brevissimo tempo colla **Creoso Eucalyptina Cardarelli** e le inalazioni antisettiche al *Tymol-Eau-Menthol* con speciale inalatore *Torresi* appr. e brev. dal R. Governo. Riconosciuto per il più razionale e nuovo sistema di cura che agisca *direttamente* sulle caverne polmonali, e nuove bronchiali distruggendone i bacilli, assicurandone in breve la *guarigione*. Cura completa L. *11,90* (spedizione franca nel Regno).

Deposito Farmacia Comp. G. TORRESI, via Magnolia, ROMA.

Altre attestate

Prego,mo Sig. Torresi — Roma.

La Cura praticata da mia moglie dei vostri rimedi per la tubercolosi, l'ha trovata sorprendente dalla prima boccetta della Creoso e degli ogni sanguigni usa ad nutrirsi assai bastantemente Proseguendo questa migliorò sen persone che fra qualche giorno sarà completamente guarita. Spedirmi subito altra bottiglia *Creoso-Eucalyptina*. Vi siate eternamente riconoscente. Molfetta, 25 ottobre 1895 **Francesco Cagnolo**

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIA e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e **Scala Regia:** ai 3, ai 6 ed ai 9 biglietti dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14, di pertone. Via Sagrista 95.

CUPOLA S. PIETRO: (accesso dal portone e Via Sagrista 9).

Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 1, Gran Scudiere.

Museo: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 2. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 15.

Gallerie: R. LUCA, via Ripetta 64: dalle 9 alle 15.

BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— COLLONNA: via Pilotta 17: dalle 9 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11.

Catacombe: Accesso alla Basilica di Cristo: Fuori Porta Pia: alle 9 al tram.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tram.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto.

Foro Trajano: via dello stesso nome: dalle 9 al tram.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto.

Id. CELIMONTANA: Pa Navicella 4: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Galleria CORSINI: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza di Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27: 9 alle 15.

Id. ANTROPITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.

Id. CAPITOLINO: in Piaza Campidoglio: dalle 9 alle 15.

Villa Pamfilj: fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 16.

Tempio d'Pal. del Cesari: via S. Teodoro: 9 al tram.

Galleria Arte Moderna: via Nazionale: 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Via Appia Antica: 9 al tram.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87: 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	9,30	14,30	17,—	—
Ostia	7,00	—	8,10	11,—	20,50	22,17
Torino	—	—	8,10	15,—	20,50	22,17
Milano	—	—	8,10	15,—	20,50	22,17
Foligno-Ancona	—	6,30	—	13,—	18,45	20,—
Firenze-Milano	—	—	—	9,30	14,30	20,19
Terni-Avezzano	—	7,10	9,00	12,05	16,50	—
Tivoli	8,00	—	—	11,35	16,30	—
Civitavecchia	6,30	—	11,30	17,—	20,50	22,17
Frascati	6,30	10,—	12,30	15,5	18,40	—
Assisi-Arezzo	4,18	—	—	—	17,45	—
Albano-Marino	—	6,45	9,10	12,35	—	18,30
Velletri-Segni	—	6,45	—	11,40	15,30	17,45
Fiuggi-one-Viterbo	—	7,1	11,—	—	17,28	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,00	—	12,05	18,1	20,56	—
Ostia	6,56	—	10,40	15,50	20,—	22,—
Torino	6,56	—	10,20	—	20,—	22,20
Milano	6,56	—	10,20	—	20,—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,25	12,50	—	—	—	23,50
Terni-Avezzano	—	8,—	—	14,30	18,25	20,—
Tivoli	—	8,—	—	14,10	—	22,55
Civitavecchia	6,34	—	10,30	15,55	—	—
Frascati	6,30	9,8	12,28	18,30	20,42	—
Ostiense-Anzio	7,—	12,20	16,—	—	—	—
Nacino-Albano	7,27	9,50	—	14,55	20,42	—
Velletri-Terracina	7,27	9,40	12,—	19,22	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,21	—	15,56	—	—	20,33

THARWAY ROMA-TIVOLI

Roma - p.	8,—	9,30	13,10	15,10	18,11	—	—
Bivio - p.	7,—	10,50	—	—	19,21	17,—	—
Tivoli - a.	7,50	11,23	14,—	17,—	19,50	—	—
Tivoli - p.	6,19	8,—	11,—	13,50	17,—	18,30	—
Bivio - p.	6,50	9,—	12,—	14,30	18,—	19,30	—
Roma - a.	7,38	10,13	13,06	17,13	19,10	0,30	—

Sciroppo Cappuccino grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'Influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dei Cappuccini (via Veneto) in base alla Salx. Parl. 4110 ed altri vegetali 6110. Costa in Roma in Bottiglia L. 2,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N.B. Guardarsi dalle contraffazioni. 2

PER CALLI

Cerotto degli Alpinisti di *Gustavo Jacobi*. — Rimedio provato e sicuro contro i **CALLI, INDURIMENTI DELLA PELLE** e della **PIANTA DEI PIEDI**. Prezzo L. **1,25**. — In ROMA: Farmacia Italiana, Piazza di Spagna; Farmacia Albini, Via Nazionale 72; Farmacia Scala e C., Corso Vittorio Emanuele e Farmacia Marianeschi, Via del Tritone. — In MILANO: Deposito Generale Farmacia Inglese e Farmacia Talini, Scamagatta. — In TORINO: Deposito Generale, Farmacia Taricco, Piazza S. Carlo.

La Farmacia Frezzolini P.za di Pietra 92, è stata assunta da un nuovo Direttore che l'ha riforuita di medicinali delle migliori case nazionali ed estere. Consultazioni gratuite tutti i giorni anche in lingua tedesca.

De Micheli Giovanni Pedicure specialista nelle malattie dei piedi ed unghie incarnate di qualsiasi forma, unico in Roma, Via della Mercede 33, p. p. Riceve dalle 8 alle 18 pom. Recasi anche a domicilio.

Con due anni d'esercizio il sottoscritto ha acquistato in Roma tutte la diplomazia per la sua specialità.

Chi desidera vestirsi bene e veramente a buon mercato

si rivolga all'Unione delle Fabbriche la quale incomincia la vendita delle stoffe di sua produzione ed abiti confezionati a prezzi di stragordinaria concorrenza provando di poter fare in virtù del nuovo e proficuo suo sistema

Veri Miracoli dell'Industria moderna

per sole L. **29,95** offre un elegantissimo abito completo su misura per uomo, di finissima saglia pura lana garantita prima qua ità.

Per sole L. **19,95** un abito completo su misura di cheviot buonissima qualità.

Prima d'inviare il danaro si domandi la moda pur le misure al signor T. MILESI, rappresentante generale dell'Unione delle Fabbriche, Via Vetlabbia, 5, Milano.

La nostra confidenza è di prime ordine tanto per la per la **soddisfazione che per la mano d'opera e la sceltezza delle fodere ed ognuno è sicuro di ottenere da noi oltre alla stoffa di ottima qualità (scrupolosamente bagnata prima di tagliare) il taglio Moderno, Elegante, Perfetto.**

A chi desidera solo il taglio d'abito offriamo: Metri 3 Saglia pura lana finissima altezza metri 1,40 per sole L. **45,95**.

Metri 3 cheviot novità pura lana garantita altezza metri 1,40 per sole L. **15,95**.

Metri 3 stoffa pettinata pura lana finissima disegni fantasia altezza 1,40 per L. **15,95**.

Metri 3 cheviot accatta qualità buonissima altezza metri 1,40 per sole L. **9,95**.

Inviare richieste (indicando se si desidera colore chiaro o scuro) con cartolina-vaglia al sig. T. Milesi, rappresentante l'Unione delle Fabbriche, Via Vettabbia, 5, Milano.

IL POPOLO ROMANO giornale della capitale

È uscito in tutto il Regno

Parigi. Collezione D... de G...

OGGETTI D' ARTE E DI RICCO MOBILIO

Belle tabacchiere, bomboniere, châtelaines ed orologi delle epoche Luigi XV e Luigi XVI, Miniature, gioielli, oreficeria artistiche, piatti in smalto di Limoges, vetriere, servizio da tavola in vecchio Sèvres e antiche porcellane di Capodimonte splendidi candelabri, pendole, abari delle epoche di Luigi XV e XVI. Grandissimi vasi in granito orientale, mobili stile rinascimento antichi. Bellissimo salotto, dono del Re Luigi XVI, Grandioso mobile da salone coperto in tappezzeria di Beauvais, a soggetti militari di Casanova. Magnifici arazzi. Tappezzerie rare a punto di rizzano stoffe ecc.

Quadri antichi e moderni.

di Juan de Arellano, Goya, Van Geyen, J. e I. Ruisdael, P. Snayers, Tenier, Terburg, Benjamin Constant, Benouville, Berne-Bellecour, F. Bouvin, Corot, Courbet, Diaz, Dupré, Fantin-Latour, Henner, M. Jacque, Lobrichon, Reg. Lambert, Louis Leloir, Hri Levy, Van Marke, Meissonier, Ignacio Merino, de Neuville, Plasson, Ribot, Léopold Robert, Troyon, Vantier, Vibert, Vollon, Zimm.

Disegni ed acquarelli

Il tutto composante l'importante collezione del sig. D. de G. la vendita all'asta pubblica della quale

avrà luogo a Parigi

nella Galleria Georges Petit, 8 Rue de Sèze nei giorni di Lunedì 1, Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4 e Lunedì 8 Giugno 1896, alle ore 14.

Perito stimatore

Sig. Paul **CHEVALLIER**, 10 Rue Grange Batelière. - Parigi

Esposizioni

Sig. Manuheim [illegible] Georges Petit, 12 Rue Pagalli, 7 Rue St. Georges | Godot de Mauroi.

Esposizione degli oggetti d'arte, dalle 13 alle 18, nei giorni di Sabato 30 e domenica 31 maggio 1896. Esposizione dei quadri dalle 13 alle 18, Sabato 6 e Domenica 7 giugno 1896.

CAV. I. MAZZON e C.

Stabilimento di avicoltura

PONTE MOLLE - VILLA VITTORIA

aperto tutti i giorni da mattina a sera

con spaccio pollerla da tavola

Via de' Pastini N. 19 e 20 - Via della Guglia N. 69

Via del Triotone N. 79

Prezzi del giorno

Polli novelli	L. 2,—	a capo
Polli	» 2,50	il kg.
Pollanche	» 2,50	»
Galline	» 2,10	»
Capponi	» 2,50	»
Cappone	» 1,—	»
Tacchini	» 1,80	»
Gallinacelle	» 2,20	»
Anitre e Oche	» 2,—	»
Piccioni	» 1,—	a capo
Faraone	» 3,—	»

(PREZZI CORRENTI)

Servizio giornaliero a domicilio.

Per ordinazioni a mezzo telefonico domandare di essere messi in comunicazione con « *Villa Vittoria* » *.*

PACCO CAMPIONE

VALORE L. 46

per sole

L. 15

spedite alla prima casa di liquidazione permanente

Michele De-Clemente, Via Speronari, 6

MILANO

tutti riceveno: 1.o 4 metri di cheviot inglese pesante valore L. 20; 2.o metri 1,20 stoffa pettinata inglese per calzone valore L. 12; 3.o una mutanda Maeò Felpato uso pelo di coniglio valore L. 4 in vendita L. 2. 4.o Una camicia di lana a doppio petto in vendita L. 2, valore L. 5. 5.o Sei paia calze per uomo, in vendita L. 1,90, val. L. 3. 6.o 12 fazzoletti bianchi orlati, in vendita L. 2, val. L. 4. 7.o Un soppelano colla parola "Salve, " valore L. 3, in vendita cent. 40.

Aggiungere L. 1 per spese di pacco postale. - Spedizione contro assegno coll'anticipo di sole L. 1

Affrettare le richieste.

DIFFIDA. — Essendo detti oggetti rilerati interamente dalla nostra casa, nessuna casa può venderli ad egual prezzo. Si avvisa perciò il pubblico di non lasciarsi lusingare da altri avvisi bensì di copiati letteralmente ai presente, e a versi della legge se non trovano gli articoli di egual valore a quelli della nostra casa, che è Primaria Casa di Liquidazione con esportazione in tutto il mondo, che effettua blocchi da fallimenti.

Importante.

Allo scopo di far maggiormente [illegible] rilevare il buon mercato della nostra costituanento di sole L. 15 e cioè L. **30**, in tre giorni viene inviato il pacco premiato col vestito a calzone bello e fatto secondo gli ultimi figurini e purchè ci venga inviata la misura precisa. 1

Tela greggia, alta centimetri 70 a L. 0,35 al metro.

Tela bianca, alta centimetri 70 a L. 0,37 al metro.

Tela di lino alta centim. 70, L. 0,60. Alta 0,75, L. 0,65. Alta 0,80, L. 0,70. Alta 0,85, L. 0,75.

Affrettare le richieste.

CHi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

TELEFONI

Impianti completi per piccola distanze di metri *50* - L.57,85 | *100* - L. 61,65 | *200* - L.78,45 | *300* - L. 91,70

funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis

Fornitori della Stato e delle Ferrovie

Roma - Via Due Macelli, 10 e 11 - Roma.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

5 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, in Via Cancellari 26, a piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dalle Ave Maria a due ore di notte 178

VILLINO SIGNORILE VENDESI Causa partenza vendesi villino al Mazzo, con giardino, scuderia, rimessa, selciato, acqua di proprietà, capacità a mezzogiorno, ingresso carrozzabile, adatto per Famiglia Patrizia, Diplomatico, Mezzogiorno, Ministero, condizioni di pagamento da convenirsi, volendo con tutto il ricco mobilio. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 38

VIGNE VILLE TENUTE Vendesi ed affittasi, in Vallatine Prati Castelli, affittasi, casa e Villino per comunità religiosi. Dirigersi. Casa commerciale Way. Venti Settembre n. 38. 207

TERRENO VENDESI 3 mila mq. adatto per fabbricare a 30 metri dalle vaporiera, sulla strada della Lucania, prossimo Alassio, luogo ameno e delizioso, per il suo clima temperato e nell'inverno ed nella stagione estiva. Trattative casa Commerciale Way Venti Settembre 38

MATRIMONIO Giovane vedovapiattonine bella persona gli farebbe artigliosa aposcrebbe signorina o vedova commerciante o figlia commercianti di grande considerazione azienda commerciale. Serie proposte. Scrivere Francesco Z. Via Reggio 25. 210

D'AFFITTARSI

GRANDE APPARTAMENTO in ultimi in via di Ripetta n. 239 p. 3. composto di 12 stanze, acqua marcia, Gas, e portiere. Splendida vedula. Per le chiavi rivolgersi al portiere. 186

APPARTAMENTO SIGNORILE in via Cavour angolare, piano nobile, di 19 vani, due ingressi, due cucine, grandioso balcone, camera da bagno, campanelli elettrici.

VIA RASELLA N. 116, P. 3, affittasi, sono composte di cucina, posizione mezzogiorno presso Aire 86. 197

VIA DELLA LUPA 25 presso Piazza Regina Margherita, parlamento ultimo piano con soffitto, composto di 6 camere, cucina, cantina, fontana, acqua marcia Trevi, gas, portiere. Pigione L. 100. 211

VUOTI O MOBILIATI Appartamenti di 10 e 12 camere a via Cavour 202

VIA BABUINO N. 65 Secondo piano appartamento di 10 stanze, cucina ed altri 6 sotto vani servizio situazione con sole, si cede per causa di decesso. Visibile dalle 10 alle 6. 199

UNDICI VANI con grande terrazza esposizione mezzogiorno per uso abitazione, Carbonari fr presso Colonna. 200

AFFITTANSI APPARTAMENTI di 5, 6 e 11 vani, con o senza cucina, con o senza balconi in via Venti Settembre, posizione stupenda a 30 metri dalla vaporiera, sulla strada della Lucania, prossimo Alassio, luogo ameno e delizioso, per il suo clima temperato e nell'inverno ed nella stagione estiva. Trattative casa Commerciale Way Venti Settembre 38

PIAZZA S. NICOLA DE' CESARINI N. 3 presso via Cavour V. E.) appartamento di sotto stanze 5 cucina al 3. piano, scala 1. Esposizione ponente. Le chiavi dal portiere del palazzo. 213

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4 piano intero composto di 8 stanze a nuovo. 2 camere, cantina, cucina, cesso idraulico, condutture gas elettrico, vasche, cantina. 214

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Vendesi della Ditta Rose & Sharpe, Offenbach a/M. — Carta intiera E. Magnani — Incisioni Georges Werth, Lipsia

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

FIASCHETTERIE TOSCANE Lanciai, Corso Vittorio Emanuele 128. Telefono 368. Amedeo 77. Si vendono vini firanzati delle colline Fiorentine e Pisane, fiasco L. 1,50. 1,80 e più Per partite, facilitazioni. Deposito fiaschi dania. 176

FARMACIA OMIOPATICA in Roma P. Nicosia nuovo formito di rimedi, anche rari, dalle basse diluzioni alle più alte centesimali di Fluhr, Hvan e Schmeer ogni. 203

PER DECESSO Cadesi negozio in prossimità di piazza Colonna, ridotto bene arredato, ottime condizioni, pigione mite, per trattative rivolgersi stabile xv. Maria. Via Genova 35. 188

STUOINI (Fabbrica propria) per dossiere, lavatoi, bagni, cessi, coperture assortimento, forniture, collocamento assicurato per tutta Italia. Preventivi. Lavori da terminare in luogo Via Rasella 45. 2 g

3ª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

LA SIGNORINA Wippern Maestra di Tedesco desidera impiegarsi in famiglia per accompagnare le signorine in casa o fuori. Dirigersi, Piazza Sciarra 26 p. 8.

MAESTRA con diploma, dà lezioni di lingua francese, italiana, spagnuola recandosi a domicilio. Si ricerca trattare dalle ore 3 alle 5 pom. Esposizione ponente. Le chiavi dal portiere del palazzo. 213

CERCASI ISTITUTRICE TEDESCA cattolica che conosca perfettamente l'inglese e piano, per una sola signorina di 10 anni (Parte dell'anno viaggiano). Dirigersi affittacamere e Collocamento della signorina Vay-Venti Settembre 38

ENGLISH LESSONS by Governess-Graduate (a Queen's College) Address Miss Hall, 3, Via Gregoriana, 3 piano. 216

CAMERIERA TEDESCA d'anni 33, cerca posto presso distinta famiglia a Roma o fuori. Dirigersi, Ranna Semlik, via del Banchetto n. 56. 218

SIGNORA SERIA desidererebbe collocarsi presso distinta famiglia romana o straniera per accompagnare signore in viaggio. Scrivere Teresa P. Via Bezzecchi n. 1 p. 1. 217

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna garantita contro il fuoco e l'infrazione chiavi assortimento vendesi presso d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Cardueci Via della Pagnotta 21. 212

GIOVANE DONNA cuoca disnesti intressi famiglia cerca collocarsi in buona casa sono ambidue a servire. Dirigersi, Via Nazionale 241 scala. Rivolgere richiesta Silvira B. " Popolo Romano " 209

FUORI PORTA SALARIA 15 passati Viali Parioli, villino di 4 stanze, cucina, cantina, fontana, acqua marcia, gas, portiere. Pigione mite. Rivolgersi Via Nazionale 241 scala. Trattative mill'casa chiamarsi gallinaro. 215

INGLESE Fino al 15 corrente saranno aperte le iscrizioni al corso serio, elementare e perfezionamento lingua inglese. Ore cinque mensili. Examinazioni 45 via Firenze. 214

GIOVANE IMPIEGATO ufficio contabile valendo occupazione libera, desidera occupazioni anche libere operazioni di qualsiasi genere. Scrivere Ragioniere Rossi, fermo posta Roma. 219

CERCASI abili pianisti articoli trasti. Paga fissa od a percentuale. Con piccola cauzione Via Marsala 42 p. 1. 208

IMPIEGATO FINANZE pratico casse, operazioni di banca, buone condizioni, qualsiasi località, accompagnerebbe suo dipendente, pamministratore liberale, signorile avvere alla fiducia cosa qualche cauzione. Miglior'offerente. Scrivere A. Z. 220

D'AFFITTARSI

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato d'affittarsi signorile a mezzogiorno, Piazza di Pietra N. 40 p. 1 sopra il mercato. Visibile dalle 11 alle 3 pom. 211

CAUSA PARTENZA sin'elegante appartamento mobiliato d'affittarsi per sabbato Via venti settembre N. 11 Palazzo Caprara. 145

SIGNORA VEDOVA volendo con due lati fa pensioni a prezzo conveniente buon trattamento. Via Palermo 14 p. 1. 212

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia vicinanze Piazza Indipendenza. Vendo una pendola, premiato via Principe Umberto n. 77 (Ammezzato) int. 3 presso via Cavour, luce elettrico, stazione ferroviaria. 217

CAMERA MOBILIATA con o senza salottino, giovane distinto, terrazza sopra a mezzogiorno, d'affittarsi presso mite. Via Volturno 56 p. 4. Lavemmo ogni genere di lavoro. 210

VIA DELLA MERCEDE 37 Due grandi camere mobiliate, con o senza salotto in tornolio anche separabile ben mobiliate, Gabinetto da toletta, Cesso libero. Due ingressi liberissimi, Famiglia distinta

Maria Lezioni infinitesimali ed in sono avvilite. Vi ha scritto Carlo 217

10. Vuoi dunque guerra? sia. Giovedì della entrante settimana comincierò a mandarti sulla schiena le conseguenze. Possenti ne mercoledì non il ho parlato nè ricevute lettere non solo ne, ma continuerò ne consigliarle e ricordarti, sarai malcontenti Nella prossima ungiunge voglio godere alle tue spalle. Ennui tante più fanfe lagnarsimi e piccola cosa e conosco tutti. Te hai per potermi parlare, volendo, una buona occasione, in persona di una ma nella intima amica. Puoi farti invitare e accedere da me con massima sicurezza. Ti confiderò una dicisia di lettere tre, da me e anche. Sarebbi ben accesa se pelendo tante fantasime ti può volessi salvare io e molte altre persone ancora. Finquesto tempo ti sono comunicato, ti ripeto il mezzo dell'Aida. Vi accludo per avvisi sensibi. Dove la mia vita per la. Questa sul Quirinale Sarebbe meglio, come quasi ben far sapere. 222

Si annunzia ch
Berlino, dopo la
Czar a Mosca, andr
stata al principe di
Secondo notizi
subito quante prima

Berlino, 7, ore
Chersoher, 5), i
bersaglieri è giunto
tinaglia in vista di Adi
le alture circostant
notte aveva sgomb
stabili fortemente
tuale ritorno offen
Alle nove, portat
uoci dal forte una i
e di malati, accolta
zioni di gioia e di
truppe liberatrici.
Impossibile dir
monari poveri anni
cuperata libertà, s
ne la loro gratitud
dati del Corpo di
Il generale Ba
poi nel forte, porta
saluto dell'Italia e
generale *urrà*.
Alla colazione, a
vitati i rappresenta
accompagnarono il
centri parlando
brindo al valoroso
neggiando al Re e
mosso il maggiore
desta di rilevare
del Piemonte all'ora
salute del general
Nel momento so
rono fatti acquis
presi da grande e
Lo sgombro dei
La salute è ottim
Per notizie per
nari sembra che il
sia prigioniero di
Ras Mangascià
Hansen.
Ieri il 25, battag
tuglia di ribelli, e
La marcia-manov
condotta in modo v
segna la più bella
campagna d'Africa

(a) Il telegramma d
dubbiosi circa l'esat
tarsi di spari di gior
dagli spalti del forte
Mayne. Ed in questa
che, *le retrovie scoper*
distruggere un nature
nicana essere trasporta
l'abbandono della fo
dal fatto che, l'operaz
scoppiare un cannone
colpo carico speciale
in precedenza lo stes
certamente non facev
forte, la quale diffe
avvenuta la ritirata.
In ogni modo sarebb
mente sollevato dal te
fosse chiarito sollecita

(S) **Massaua**, 7.
rato a Sud di Adi
gamus. Agos Tafar
Est del forte. Ras
spostato verso l'Ita
Ras Alula è in Al
al passo di Gascio
Adua.

Gindiz

(Servizio s

Berlino, 7, ore
gnerici Zeitung, in
erato agli ultimi av
dera la liberazione d
do successo che anni
Italiano. Se la not
digrat, siccome lo sg
guito